IL POPOLO ROMANO

ANNO XLI — N. 108 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 20 APRILE 1913

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Ora ci avviciniamo sul serio alla fine della guerra balcanica, che funesta l'Oriente europeo dall'ottobre scorso. Le Potenze hanno comunicato nella loro seconda Nota agli alleati il loro punto di vista, escludendo nuovamente l'indennità di guerra, comunicando agli alleati le nuove frontiere deliberate per l'Albania e rimettendo le questioni delle isole e dei compensi finanziari alla Conferenza di Londra ed alla nuova commissione finanziaria che si riunisce a Parigi. Di ciò gli alleati si sono dichiarati soddisfatti ed hanno aderito alle condizioni poste dalle Potenze come base di trattative di pace, pur facendo la Serbia delle riserve sulle frontiere albanesi e non aderendo finora il Montenegro – almeno ufficialmente – alla rinuncia all'assedio di Scutari.

Così si è concluso un armistizio turco–bulgaro per dieci giorni, che pone fine alle ostilità sulla linea Ciatalgia–Bulair. Inoltre, la Serbia ha ritirato da Scutari le truppe del generale Bojovich. Le ostilità turco–greche sono terminate di fatto fin dall'occupazione di Janina e dell'Epiro.

L'attuale armistizio pone dunque realmente fine alle ostilità e dovunque si considera la pace imminente.

In quanto al problema di Scutari, si continua bensì da Cettigne a fare la voce grossa e parlare di *disonore* per l'esercito montenegrino, quasichè non fosse successo nel corso della Storia agli eserciti di paesi anche più fieri e gloriosi di dover rinunciare agli obiettivi prefissi all'inizio di una guerra.

In verità, Re Nicola cederà, quando avrà preparato il suo popolo al sacrifizio ineluttabile senza che la flotta internazionale debba essere costretta a qualche sbarco. Ed i 30 milioni di fr. che le Potenze concederanno al Montenegro serviranno ottimamente a sanare le ferite che la guerra ha prodotto al piccolo Paese.

E' sperabile che questa volta non avverranno sorprese a Costantinopoli come quella prodotta da Enver bey in gennaio. Il Governo di Mahmud Chefket sarebbe disposto a concludere la pace ed a cedere poi il potere ad Hakki con programma di concentrazione. Si parla pure di complotti che vorrebbero sostituire Mehmed V nuovamente con Abdul Hamid; queste notizie però meritano conferma e non sono nemmeno molto verosimili. In ogni modo la Turchia, che per uscire dai conflitti esterni ed interni nei quali è ingolfata dal settembre 1911, ha bisogno di tutte le simpatie e di tutto l'appoggio delle Grandi Potenze, anche per ricostituirsi in forze nell'Asia, terrà certamente conto dei suoi doveri e dei suoi interessi.

Intanto nascono serie preoccupazioni circa i futuri rapporti tra gli alleati balcanici. Serbi e bulgari sono esasperati gli uni contro gli altri per le pretese territoriali dei bulgari e per la questione della presa e del bottino di Adrianopoli, mentre perdura il conflitto greco–bulgaro per Salonicco e l'eccitazione del Montenegro per l'abbandono dei serbi davanti a Scutari. Non si può quindi con certezza prevedere quale sarà l'avvenire della lega balcanica dei 4 Stati dopo il loro accrescimento territoriale.

***

Il *Reichstag* tedesco ha continuato la discussione sui progetti finanziari per la copertura delle spese militari, rinviando anche essi ad una commissione, ma non senza fare comprendere al Governo, che l'approvazione integrale delle proposte del Cancelliere sarà sul terreno finanziario alquanto difficile specialmente per il carattere troppo radicale della riforma del diritto di successione.

Indi si è intrapresa ed esaurita la discussione dei bilanci degli esteri e della Cancelleria, ciò che ha fornito al min. von Jagow l'occasione di pronunciare due importanti discorsi diretti a tranquillare l'opinione pubblica circa la piega degli avvenimenti balcanici, ad esporre il punto di vista del governo su l'incidente di Nancy (*vedi qui sotto*) e a rispondere ai vari oratori su altre questioni internazionali e specialmente sul problema vivamente discusso di una riforma del servizio diplomatico in Germania. Anche il cancelliere, nel discorso sul suo bilancio, ha ribadito le opinioni del Governo tedesco sulla situazionedelle balcanica e sulla necessità spese militari.

L'Imperatore che si trova ancora ad Homburg dopo la visita dei duchi di Cumberland, ha ricevuto colà l'accettazione degli inviti per le nozze della Principessa imperiale da parte dello Czar, del Re d'Inghilterra e dell'Arciduca ereditario, d'Austria e siccome si parla anche della presenza di Sazonoff e Grey è evidente che il convegno in occasione di sì lieto avvenimento assumerà una notevole importanza politica.

***

In Austria-Ungheria l'opinione è tuttora disposta a occuparsi prevalentemente della questione balcanica, che pareva dovesse ripresentarsi per la duplice monarchia – come nel 1909 anche nella forma di un boicottaggio delle merci austro-ungariche in Serbia.

Sembra – però che a Belgrado avrà il sopravvento il buon senso e la visione chiara della realtà degli interessi del paese. Ad ogni modo, si è potuto constatare a Vienna, che costituendo l'esportazione in Serbia l'un per cento delle esportazioni complessive, anche un boicottaggio – almeno sotto il punto di vista puramente economico – non spaventerebbe nessuno.

Anche in Austria si parla di progetti militari e di aumento di effettivi, ma le notizie non sono ufficialmente confermate.

In Ungheria la posizione del Gabinetto Lukacs è nuovamente scossa; sia per la sconfitta elettorale subita da un membro del governo, il sottosegretario di Stato Benedek, sia per la crescente persuasione che un cambiamento di persone nelle presidenze del Consiglio e della Camera avrebbe, senza grandi difficoltà, per conseguenza una pacificazione parlamentare.

Si è nuovamente acuito il conflitto tra il governo ungherese e la città di Fiume, che lotta per la conservazione di antichi diritti di autonomia amministrativa.

***

In Francia abbiamo avuto l'increscioso incidente di Nancy ove, dopo un alterco tra tedeschi e francesi in una birreria, i tedeschi furono molestati da gruppi di studenti ed alla stazione si giunse a scene deplorevoli ora accertate da una inchiesta ufficiale francese, senza che gli agenti presenti sapessero spiegare la necessaria energia per impedirle.

Quest'incidente che in tempi normali non avrebbe assunto un carattere politico, fu esagerato dai giornali ed avrebbe potuto suscitare noiosi malumori, senza la saggezza e la moderazione dei governi. Infatti il Governo tedesco si contentò di chiedere al governo francese una inchiesta la quale fu subito accordata e portò alla punizione del Prefetto di Nancy e degli agenti di servizio alla stazione.

Nel mentre, quindi, il governo tedesco non potrà che prendere atto del corretto procedere del governo francese, è a ritenere che si calmerà anche l'opinione pubblica germanica, nella quale – dopo l'incidente – il linguaggio di qualche giornale aveva fatto sorgere il dubbio di una intollerabile situazione per i tedeschi viaggianti in Francia.

— Poincaré ha ricevuto a Parigi la visita del Re di Svezia.

I ministri Etienne e Pichon hanno nuovamente sottolineato in discorsi estraparlamentari la ferma intenzione della Francia di non fare una politica aggressiva, ma di tutelare i propri interessi provvedendo efficacemente alla difesa nazionale. Intanto i radicali continuano a combattere la ferma triennale.

***

Il Governo russo ha dato piena sanzione alla politica annunciata da Sazonoff, proibendo tutte le manifestazioni panslaviste, procedendo contro gli oratori che si mostrarono i più violenti nelle ultime manifestazioni antiaustriache e consigliando i capi più in vista a calmarsi con qualche viaggio di diporto all'Estero.

La Duma, la quale ha già approvato numerosi progetti di pubblica utilità dovrà nuovamente occuparsi della legge che modifica l'amministrazione nella Polonia russa perchè emendata al Senato.

Lo Czar ha ricevuto l'ex-amb. a Costantinopoli Tscharikoff, caduto in disgrazia un anno fa e che pare sarà ora adibito a missioni speciali nella penisola balcanica da lui perfettamente conosciuta.

***

Re Alfonso di Spagna è felicemente scampato ad un terzo attentato. Il colpevole, un falegname a nome Sanchez Alegre di Barcellona, è anarchico e a quanto pare anche un malato. Il Re è stato oggetto di grandi ed entusiastiche dimostrazioni di affetto, mentre il Governo dichiara che non crede necessario provvedimenti legislativi eccezionali contro gli anarchici.

Il conte Romanones in un imponente banchetto è stato nuovamente proclamato capo del partito liberale da 500 membri del Parlamento e dei consigli provinciali.

***

Nel Belgio è scoppiato il grande sciopero generale politico, minacciato da due mesi dai socialisti come protesta contro il rifiuto del gabinetto cattolico del Brocqueville di introdurre nella legge elettorale il suffragio universale senza il voto plurimo.

La maggioranza degli operai industriali ha seguito il verbo dei capi, ma lo sciopero è perfettamente inutile, perchè il governo, sorretto dalla maggioranza parlamentare, si rifiuta di fare concessioni, mentre il partito liberale pur essendo di opposizione disapprova anch'esso lo sciopero

***

Un segno della pace imminente nei Balcani è che i Parlamenti degli Stati balcanici ricominciano ad occuparsi di questioni di politica interna. Così a Belgrado furono approvati 90 milioni di spese ferroviarie, a Sofia, si discute sulle misure da prendere dopo la guerra a favore delle finanze del paese ed a Bucarest si è risolta una crisetta interna nel Gabinetto con la sostituzione del min. di agricoltura Filipescu, che era contrario alla politica di concentrazione conservatrice e che è stato sostituito dal dep. Arion.

***

Il Presidente Wilson ha iniziato con grande energia la propaganda a favore dei suoi progetti doganali, i quali saranno però in parte combattuti anche dagli stessi democratici. Del resto, non si può sperare di annientare in pochi mesi la tradizionale influenza sul mondo politico di colossali interessi contro i quali è partito in guerra il nuovo presidente.

Si sta trattando nuovamente tra Wilson e l'ambasciatore del Giappone per la questione degli acquisti di terreni, che la legislazione in California proibisce agli appartenenti alla razza gialla.

NOTE DEL GIORNO

Siamo sempre alla vigilia di veder conclusa la pace, ma finora la risposta collettiva degli Stati balcanici all'ultima Nota delle Potenze non è ancora pervenuta a Londra, altrimenti ne sarebbe giunta notizia.

Si ha tuttavia da Sofia — dove si è più positivi nelle comunicazioni — che anche il Montenegro avrebbe aderito, che la risposta sarebbe presentata al più tardi oggi, 20, e che il ritardo proviene dalla necessità degli alleati di accordarsi circa alcune modificazioni al testo della risposta.

Tali modificazioni riguarderebbero le frontiere dell'Albania, l'indennità di guerra e le isole dell'Egeo.

Per l'indennità di guerra, ci sembra che le Potenze, pur ritenendo che non fosse il caso di parlarne — visto che oltre alla perdita di tutti i territori balcanici, la Turchia si trova in condizioni finanziarie da dover provvedere giorno per giorno, con nuovi debiti, alle più urgenti necessità — avvertivano che in ogni caso si sarebbe cercato di trovare qualche compenso indiretto nel definire la quota parte del Debito Pubblico e di quello che grava sulle ferrovie.

Non è quindi probabile che le Potenze possano modificare su questo punto le risoluzioni prese.

In quanto alle riserve della Grecia di voler conoscere come saranno determinati i confini meridionali dell'Albania e le riserve della Serbia, la quale non accetterebbe tutte le determinazioni della Conferenza di Londra circa i confini nord e nord–est dell'Albania stessa, non è presumibile che la Conferenza possa modificare le sue deliberazioni, dal momento che fin dal primo momento aveva avocato a sè la questione albanese.

Se ha dovuto tener fermo per Scutari, non si capisce perchè dovrebbe modificare la carta geografica che ha compilata e comunicata agli alleati. Se si comincia dal cedere, sovra un punto per aderire alle pretese della Serbia, non vi sarebbe ragione per non cedere alle pretese della Grecia e così via di seguito, non si verrebbe mai a capo di nulla.

Si può quindi ritenere che tanto per l'Albania come per le isole dell'Egeo, le Potenze terranno ferme le decisioni prese, tanto più che non ignoravano i *desiderata* degli alleati.

Se così non fosse, si correrebbe il rischio di alterare la base fondamentale dell'intervento delle Potenze e cioè l'accordo fortunatamente raggiunto per riuscire alla conclusione della pace.

***

Martedì 22 si riapre la Camera, con un ordine del giorno molto nutrito, nel quale oltre ai tre piatti ordinari, e cioè i tre bilanci Tesoro, Finanze ed Agricoltura, figurano numerosi disegni di legge, ciò che dimostra una volta di più che s'illudono quelli che vorrebbero le elezioni canicolari.

— Il Senato è convocato per il 30 con un piatto forte, ossia la nuova legge comunale e provinciale presentata dall'on. Giolitti, contornato di bilanci ed altri progetti già approvati dalla Camera.

***

Dalla Libia si hanno notizie della sottomissione di parecchi capi tribù nella Cirenaica, mentre si compiono — sebbene il mare continui ad essere perverso — le ulteriori operazioni per la formazione di una salda base a Tolmetta, onde procedere con maggior sicurezza alla conquista di Merg.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Parigi**, 19. — Al Consiglio dei Ministri tenuto all'Eliseo, il Presidente del Consiglio Barthou ha riferito sull'incidente di Nancy e sulle sanzioni stabilite dal Ministro dell'Interno Klotz che mettono fine all'incidente. Reboul, ex-prefetto, è nominato prefetto della Meurthe et Moselle, in sostituzione di Bonnet, nominato tesoriere pagatore dell'Aisne.

◆ (S) **Atene**, 19. Il *Giornale Ufficiale* pubblica un decreto relativo alla costituzione di un comitato per erigere una statua equestre al Re Costantino.

NUOVE LEGGI CONTRO GLI STRANIERI IN CALIFORNIA

I sudditi italiani

(S) **Washington**, 19 — L'Ambasciatore d'Italia si è recato al Dipartimento di Stato per chiedere informazioni sulle probabili conseguenze che avrebbero per i sudditi italiani e per i loro interessi in California le leggi xenofobe che la Assemblea della California sta per votare e che tolgono agli stranieri la possibilità di acquistare e mantenere diritti fondiari ed immobiliari.

Il progetto di legge xenofoba presentato alla Camera dello Stato di California prepara al Governo democratico delle difficoltà dal punto di vista diplomatico.

Una grande potenza europea ha già incaricato il suo Ambasciatore di chiedere informazioni sulla situazione che verrà riservata ai suoi connazionali e ai suoi protetti di California.

Un diplomatico ricorda che l'incidente della mafia nella Luisiana sotto la Presidenza di Harrison dimostrò che il Governo centrale non può esercitare alcun controllo sugli Stati dell'Unione in materia di legislazione interna. Tutto ciò che il Segretario di Stato Bryan può fare in questo momento è di assicurare gli Ambasciatori che chiedono informazioni, che il Governo ha profonda speranza che l'Assemblea della California non adotterà misure tali da pregiudicare gli interessi dei loro connazionali e dei loro protetti in California.

I sudditi giapponesi

(S) **Tokio**, 19 — Il progetto di legge xenofoba che la Camera di Stato di California sta per approvare, legge che toglie la possibilità di acquistare e conservare diritti fondiari ed immobiliari, provoca a Tokio grande impressione.

Se tale legge viene approvata, i giapponesi domanderanno agli Stati Uniti che si permetta loro di assumere la nazionalità americana poichè essi mostreranno di non essere di razza mongola. La legge americana vieta la naturalizzazione ai mongoli.

Frattanto si tengono a Tokio numerosi comizi di protesta, nei quali vengono pronunciati violenti discorsi. Gli oratori hanno inoltre chiesto l'invio immediato della flotta giapponese nelle acque della California.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 20 (ore 0.50). — L'Ambasciatore di Germania a Parigi von Schoen ha fatto ieri sera al Ministro degli Esteri delle esplicite dichiarazioni, dalle quali risulta che, dal punto di vista politico, l'incidente di Nancy può ritenersi chiuso.

Cadono quindi le voci che ancora ieri correvano insistentemente, secondo le quali il Governo tedesco avrebbe insistito per altre richieste.

In generale, la stampa riconosce che alla Germania è stata data quella soddisfazione che di diritto le spettava.

L'*Information*, dopo avere affermato che i provvedimenti presi dal Governo francese devono bastare, dice che ora il Governo dovrà occuparsi di quella piccola frazione di borsisti che ad ogni menomo incidente vedono in pericolo le relazioni tra i due Paesi.

— Un telegramma da Belgrado dice che il Governo serbo ha fatto sapere alle Grandi Potenze che gli è impossibile di accettare la delimitazione al *nord* e all'*est* dell'Albania, quale fu stabilita dalla Conferenza di Londra.

Il Governo serbo si sarebbe anche lagnato che non si parli più di accordare alla Serbia uno sbocco nell'Adriatico, richiamandosi alle promesse delle Grandi Potenze.

— Telegrafano da Bruxelles che è morto colà il celebre giurista Paolo Jansen, che fu deputato, Ministro e quindi senatore. Era nato il 15 aprile 1840. Godeva grande notorietà in Italia, dove si recava sovente e dove contava numerosi amici.

DA VIENNA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

VIENNA, 19. 14.30. — La situazione a Scutari non è chiara, essendo contradditorie le notizie che si hanno sull'atteggiamento di Re Nicola.

Ieri si annunziava che il Re pubblicherà un proclama sulla necessità di sospendere l'assedio: oggi si annunzia che Egli continua ad essere intransigente nel voler bombardare di nuovo non soltanto la fortezza di Scutari, ma anche la città.

Nell'opinione pubblica austro-ungherese vi è sempre una corrente la quale ritiene che il Governo abbia dimostrato una eccessiva pazienza di fronte a questo stato di cose: ciò nullameno il Gabinetto di Vienna mantiene un atteggiamento molto moderato di aspettativa perchè conta sulla solidità dell'accordo europeo.

Se questa cooperazione europea sarà conservata le difficoltà della crisi balcanica tuttora esistenti saranno sormontate. Ciò che attualmente si può constatare è la perfetta armonia tra i Governi austro–ungarico e italiano sulla questione albanese.

Come le due Potenze hanno proceduto insieme circa l'Albania settentrionale, così procederanno unite su tutti i punti concernenti la delimitazione dell'Albania meridionale.

L'Austria–Ungheria si associa fedelmente al punto di vista dell'Italia nel far valere i suoi interessi specialmente in quanto al Canale di Corfù.

Circa l'estensione del blocco fino a Durazzo i giornali dicono che tale misura diventa inutile se la Serbia ritira le sue truppe.

I giornali russi confermano che la Romania e la Bulgaria consentono ambedue a sottomettere la loro questione alla conferenza degli Ambasciatori a Pietroburgo.

Parlamenti esteri

GERMANIA

(S) **Berlino**, 19 — *Reichstag – Pfeiff*, del centro dice che se gli attacchi contro la casa Krupp fossero fondati, il modo di agire di essa sarebbe sommamente vergognoso.

Heeringen (Min. della guerra prussiano) risponde che l'amministrazione militare disapprova nel modo più energico i fatti lamentati e dichiara che ritornerà sulla questione non appena l'inchiesta avrà fornito gli elementi necessari.

ROMANIA

◆ (S) **Bukarest**, 19. – *Camera dei Deputati* – L'ex-Ministro Gradisteanu domanda al Presidente se la proroga della Conferenza di Pietroburgo non abbia a pregiudicare gli interessi della Romania.

Il Pres. del Consiglio risponde: E' mia convinzione che in seguito a tale proroga, non solo la potenza e la considerazione della Romania non hanno sofferto, ma al contrario sono aumentate.

Le parole del Presidente del Consiglio vengono accolte con lunghi applausi.

OLANDA

◆ (S) **L'Aja**, 19. L'ex–Ministro della guerra Heland ha proposto alla Camera un emendamento al progetto relativo alla difesa costiera.

Tale emendamento tende alla diminuzione di 5 milioni dei crediti richiesti. L'emendamento non è accompagnato da alcuna nota esplicativa; ma, poichè nel progetto le spese di costruzione della fortezza di Flessinga sono valutate ad una somma uguale alla diminuzione proposta, se ne deduce che l'emendamento tende a sopprimere la fortezza stessa.

ECHI DELLA DISCUSSIONE AL REICHSTAG SULLE FORNITURE MILITARI

(S) **Berlino**, 19. — A proposito dell'affare Krupp, il *Wolff Bureau* è informato che il Ministro della Guerra, avendo ricevuto nel novembre scorso la denuncia del deputato socialista Liebknecht, ordinò un'inchiesta, in seguito alla quale parecchie persone furono arrestate.

E' in corso un'istruttoria, dalla quale non è risultato affatto che la sicurezza dell'Impero fosse stata minacciata dalla condotta degli arrestati.

(Vedi *Parl. Esteri* di ieri: *Germania*)

Le Potenze e la situazione balcanica

I CONFINI DELL'ALBANIA

(S) **Sofia**, 19. — I rappresentanti delle Potenze hanno consegnato al Ministro degli esteri la comunicazione relativa alla delimitazione delle fontiere nord e nord-est dell'Albania.

◆ (S) **Sofia**, 19. Nella comunicazione fatta oggi dai rappresentanti delle Grandi Potenze relativa alla delimitazione delle frontiere nord e nord-est dell'Albania, i confini di questa sono stabiliti come segue:

I confini partono dalla foce del fiume Bojana nel Mare Adriatico, donde seguono il corso del fiume fino al villaggio di Goritza, situato sulla riva destra.

Da qui raggiungono la cima delle montagne che separano la Bojana dal Lago di Scutari lasciando Tarabosch all'Albania.

Presso il villaggio di Zogai, che rimane all'Albania, le frontiere traversano il lago sino a Lichenj-Hotit e proseguono quindi fra le tribù dei Gruda e degli Hoti, tribù che vengono assegnate al Montenegro da una parte, e le tribù dei Kastrati e dei Klenunti dall'altra. Queste due tribù sono assegnate all'Albania.

La frontiera segue poi l'attuale confine tra le tribù montenegrine di Kutchi e le tribù di Klementi fino ai distretti di Gussinje e di Plava e segue la catena di montagne principale della linea spartiacque tra il fiume Lim e il Drin, in modo che i distretti di Gussinie e Plava rimangono al Montenegro.

La frontiera lascia poi la catena di montagne per seguire la cresta di colline a sud di Giacova. Questa città è lasciata fuori dell'Albania.

Il confine giunge indi al Drin Bianco: e segue il corso di questo fiume fino a ovest di Prinzrend e poi la linea di confine tra il distretto di Prizrend e quello di Ljuma, di modo che questo ultimo distretto rimane alla Albania.

Di qui segue la cresta del monte Korub, lasciando il distretto di Dibra inferiore all'Albania e il distretto di Reka fuori dell'Albania.

Lascia poi questa cresta un po' al nord della città di Dibra, che rimane fuori della Albania, giunge fino al Drin Nero, segue il corso di questo fiume fino al villaggio di Lukovo, da dove segue la catena di monti che separa il bacino del fiume Drin da quello del fiume Skumbi, lasciando Struga fuori dell'Albania, e va a raggiungere, nei dintorni del villaggio Lim, la riva del Lago di Okrida.

VERSO LA PACE

(S) **Londra**, 19 — Non si sapeva ancora nel pomeriggio di ieri a Londra quando perverrà la risposta degli alleati balcanici all'ultima nota delle Potenze. Nondimeno si crede che la Bulgaria, la Serbia e la Grecia accetteranno le proposte delle Potenze, quantunque la Grecia voglia fare alcune riserve e chiedere modificazioni alle eventuali decisioni delle Potenze circa i confini dell'Albania meridionale e alle isole del Mare Egeo.

Nei circoli diplomatici si ritiene che appena sarà giunta la risposta favorevole degli alleati, le stesse Potenze intraprenderanno la redazione delle condizioni di pace, in conformità delle linee generali già indicate, e poi come mediatrici le sottoporranno ai belligeranti. Così i lavori della Conferenza per la pace si limiteranno quasi alla firma ufficiale del trattato.

(S) **Sofia**, 19. — E' certo che la risposta degli alleati alle Potenze potrà essere consegnata oggi e si considera la guerra come finita.

(S) **Londra**, 19. — Il *Daily Telegraph* ha da Vienna: Il Governo bulgaro ha fatto sapere a quello montenegrino che la Bulgaria, la Serbia e la Grecia vedono nella prima Nota delle Potenze una base sufficiente per la pace e che consentono a trattare sulle condizioni indicate. Il Montenegro è invitato ad adottare lo stesso punto di vista. Nel caso in cui il Montenegro non facesse pervenire una risposta favorevole, i preliminari di pace verrebbero firmati senza di lui.

◆ (S) **Belgrado**, 19. Si assicura che la risposta degli alleati alla Nota delle Grandi Potenze sarà consegnata domani o dopo domani.

La Serbia ha in massima acconsentito alla mediazione. Secondo l'organo del Governo *Samuprava* è cominciato il ritiro delle truppe serbe da Scutari.

LA RISPOSTA DEL MONTENEGRO

(S) **Vienna**, 19. — Il *Corr. Bureau* (*Agenzia Ufficiosa*) ha da Sofia: Corre voce che sia arrivata la risposta del Montenegro, il quale acconsentirebbe alle proposte delle grandi Potenze circa la loro mediazione di pace incondizionata. Resterebbe quindi soltanto da accordarsi tra gli alleati circa alcune modificazioni al testo della risposta, specialmente circa le frontiere dell'Albania, l'indennità di guerra e le isole dell'Egeo; dopo di che la Nota degli alleati sarà subito presentata alle Potenze. La consegna avverrà forse oggi, al più tardi, domani.

FRA GLI ALLEATI

(S) **Londra**, 19 — Una informazione dell'*Agenzia Reuter* dice che nei circoli serbi e bulgari di Londra non si nutrono i timori manifestati a Vienna circa i rapporti tra i due paesi. I bulgari dichiarano che nessun avvenimento durante la guerra potrà modificare gli accordi anteriormente conclusi fra i Governi di Sofia e di Belgrado.

La questione del possesso eventuale dei territori e quella del mutuo concorso da darsi durante la guerra sono stati considerati sotto tutti gli aspetti e regolati da una Convenzione segreta la cui pubblicazione in caso di necessità dissiperà tutti i dubbi che sono stati formulati da persone inesattamente informate.

I serbi sono sorpresi delle voci messe in circolazione a proposito della delimitazione delle frontiere fra la Serbia e la Bulgaria, voci che sono in una formale contradizione con le stipulazioni della Convenzione segreta. I serbi non nutrono alcuna apprensione per l'avvenire. La Serbia ha sempre il massimo desiderio di risolvere amichevolmente tutte le questioni con gli alleati

— Quanto ai rapporti della Serbia coi Montenegro, un accordo prevede l'arbitrato del Re di Grecia e del Re di Bulgaria, in caso di contestazione per il possesso eventuale di territori.

Veramente la responsabilità di queste voci va ricercata nel linguaggio dei giornali balcanici e segnatamente in quelli della Serbia.

Basta ricordare il dispaccio Stefani *di ieri così concepito:*

Il *Mail Journal* di Belgrado dice che **tra breve si avranno in Macedonia nozze di sangue accompagnate dalla musica dei cannoni!** (*Scusate se è poco!*)

AUSTRIA E ITALIA NELLA QUESTIONE ALBANESE

(S) VIENNA, 19. — La *Politische Correspondenz* scrive: Secondo notizie pervenute da Valona giunse in quella città recentemente una comitiva di viaggiatori composta di ex-ufficiali turchi di nazionalità albanese e di un pubblicista viennese, si dice, allo scopo di preparare un protettorato dell'Austria Ungheria sull'Albania e di indurre il Governo provvisorio di Valona ad inviare a Vienna una commissione per trovare il candidato al trono di Albania.

Sulla base d'informazioni assunte da fonte autorevolissima siamo in grado di dichiarare che il Governo austro-ungarico non ha nulla a che vedere con quest'affare e che l'opera della suddetta comitiva, è completamente contraria alle intenzioni del Governo. Basta ricordare che la soluzione della questione albanese è attualmente oggetto di accordi internazionali, per dimostrare che tali imprese mancano di qualsiasi importanza Specialmente per quanto riguarda il punto di vista austro-ungarico nella questione della candidatura al trono di Albania, tutti sanno che la Monarchia austro ungarica ha intenzione di procedere, a questo proposito, di pieno accordo coll'Italia.

L'incidente di Nancy

◆ (S) **Berlino**, 19. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive, a proposito dell'attitudine del Governo francese circa l'incidente di Nancy, che, dopo la comunicazione delle misure punitive prese contro i colpevoli, bisogna riconoscere che il Governo francese agì immediatamente, forse ancora prima di esser messo al corrente delle disposizioni degli interessati tedeschi, e punì severamente la negligenza dei funzionari.

Pertanto dal lato politico l'incidente ci sembra risolto in modo soddisfacente bene inteso sotto riserva delle richieste dei danneggiati.

***

(S) **Parigi**, 19 — L'Ambasciatore di Germania a Parigi von Schoen è stato ricevuto oggi dal Ministro degli esteri Pichon, al quale ha comunicato la versione tedesca sugli incidenti di Nancy.

***

◆ (S) **Parigi**, 19. L'Ambasciatore di Germania a Parigi, l'on. Schoen, ha fatto oggi nel pomeriggio una comunicazione al Ministro degli esteri Pichon.

Risulta da tale comunicazione che, dal punto di vista politico, l'incidente è chiuso per i due Governi.

***

(S) **Parigi**, 19. — I provvedimenti presi in seguito all'incidente di Nancy stamane commentati da tutti i giornali.

Il *Rappel* dice: Le misure amministrative, che sono state prese dal Governo, porranno fine all'incidente di Nancy e si concluderà da una parte e dall'altra che è stato molto rumore per nulla.

L'*Aurore* dice che il Governo ha voluto che tutti, dal più umile agente al capo più elevato della gerarchia, assumessero la loro parte di responsabilità, ed ora l'incidente è chiuso.

L'*Eclair* rileva: Il Governo francese ha agito con uno zelo ed una severità che non mancheranno di produrre una certa impressione nel Paese.

L'*Excelsior* ritiene che le decisioni prese porranno fine all'incidente.

L'*Humanité* dice che le sanzioni di cui non si può biasimare la severità esemplare, lasciano disgraziatamente impuniti i veri colpevoli, vale a dire la stampa eccitatrice.

L'*Evénement* dice: Questa soluzione data all'incidente è giustificata, perchè è stato bene stabilito che la polizia non ha fatto il suo dovere. L'incidente di Nancy può ora essere considerato come completamente chiuso.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 19 corrente:

Legge che approva gli annessi atti firmati tra l'Italia e vari Stati, concernenti la protezione della proprietà industriale e la registrazione dei marchi di fabbrica e di commercio.

R. D. col quale vengono estese alla Città di Catania le disposizioni degli articoli 6, 1° comma, 7, 8 e 9 della legge 11 luglio 1907, portante provvedimenti a favore della città di Roma.

R. D. col quale vengono regolati i rapporti di sudditanza degli indigeni della Libia.

R. D. col quale viene disciplinata la materia dei pesi e delle misure in Tripolitania ed in Cirenaica.

RR. DD. riflettenti: Approvazione di contributo annuo da corrispondersi da un Comune a scuola per operai montatori meccanici elettricisti – Erezione in Ente morale – Approvazione di statuti di Monti di pietà – Istituzione di un nuovo posto di ruolo nelle RR. Scuole normali – Assegnazione di quote di concorso governativo a vari Comuni del Mezzogiorno continentale e della Sicilia.

Decr. Min. per la adulterazione dell'alcool metilico mediante l'isofil.

Disposizioni nei personali dipendenti dal Min. di Agr. Ind. e Commerio, delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei culti.

Conto riassuntivo del Tesoro al 31 marzo 1913.

***

Bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia. — Sommario:

Parte ufficiale: Regio decreto n. 283, che approva il regolamento per l'ufficio di pubblica clientela in Alessandria – Decreto ministeriale che proroga le prove scritte dell'esame di applicato di 3ª classe nel Ministero di Grazia e Giustizia - Circolare relativa agli avvisi di ammissione a pagamento dei mandati - Graduatoria degli aggiun-ti delle cancellerie e segreterie approvati nell'esame pratico pel passaggio alla 1ª classe – Disposizioni nelpersonale dipendente dal Ministero – Registrazione di decreti alla Corte dei conti – Posti vacanti – Culto – Defunti.

***

Magistratura. — Cavina Curzio, giudice del tribunale di Solmona, è collocato a riposo, a sua domanda.

Algaria Gaetano, giudice del tribunale di Catanzaro è tramutato al tribunale di Napoli.

Santucci Gaetano, giudice del tribunale di Benevento, è tramutato al tribunale di Napoli.

Rossi Salvatore, giudice del tribunale di Lanciano,è tramutato al tribunale di Pordenone.

Memola Francesco Paolo, giudice del tribunale di Bari, è tramutato al tribunale di Lucca

Porcu-Coiana Carlo, giudice con funzioni di pretore nel mandamento di Agordo, è tramutato al tribunale di Belluno.

Silvestri Mario, giudice con funzioni di pretore nel mandamento di Pattada, è tramutato al tribunale di Este.

Bianchi Carlo Giulio, giudice con funzioni di pretore presso il 1° mandamento di Vicenza, è tramutato al tribunale di Venezia.

Epifania Alfredo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Bari, è applicato temporaneamente alla regia procura presso il tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Lomanto cav. Cesare consigliere della Corte d'appello di Trani, è tramutato a Catanzaro.

Cajelli cav. Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Larino, è collocato in aspettativa a sua domanda.

Ferrante cav. Tommaso, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Lucca è collocato a riposo.

Sapori cav. Ovidio, consigliere della Corte d'appello di Catania, è tramutato alla sezione di Corte di appello in Macerata.

Spezia cav. Tullo consigliere della Corte di appello di Casale, in aspettativa è confermato nell'aspettativa stessa.

Pilotti Massimo giudice del tribunale di Casale temporaneamente destinato al tribunale di Roma.

Fusco Francesco sostituto procuratore del Re presso la regia procura del tribunale di Avellino è tramutato a Campobasso.

Intonti Raffaele, sostituto procuratore del Re presso la regia procura del tribunale di Campobasso è tramutato a Avellino.

BOLLETTINO MILITARE

Corpo di stato maggiore

Mombelli cav. Ernesto, ten. col. divisione territoriale Torino, trasferito comando corpo stato magg.

Cattaneo cav. Giovanni, id. scuola di guerra, id. id. III corpo d'armata.

Gloria Carlo, cap. 7° art. campagna, comandato stato magg. comando IV corpo d'armata.

Fanteria

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 1° febbr. 1913:

Masella cav. Antonio, magg. 75° fant. – Tassinari cav. Gaetano, id. 70 id. – Durando cav. Vittorio, cap. 85° id. – Sardagna Emanuele, id. 71° id. – Arimondi Nicolò, id. 1° granatieri – Roversi Oddone, cap. in aspettativa, per motivi di famiglia, a Forlì – Laferrere Giovanni id. 5° alp. – Marchisio Giacomo id. 72° fant. – Donati Catullo, id. 25° id.

Dogliotti Alessandro, cap. 90° fant., Molfino Adolfo, id. 90° id. – Sezzi Augusto, id. 90° id. e Petri Luigi, id. 28° id., in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

Taddeini Achille, id. id., richiamato in servizio 27° fant.

Magagnoli Aldo, ten. 86° fant., in aspett. per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, a sua domanda.

Sandri Marco, id. 62° id., id. id. quattro mesi.

De Michelis Adolfo, id., richiamato in servizio 79° fant.

Cavicchi Domenico, id. id. richiamato in servizio 14° fant.

Vegni Giuseppe, sottoten. richiamato in serv. 26° fanteria.

Bertolini cav. Giovanni, magg. rimosso dal grado e dall'impiego a Torino, revocato il R. D. 2 giugno 1910, col quale venne rimosso dal grado e dall'impiego e destinato 33° fant.

Silipigni Carmelo, id. id., richiamato in servizio 70° fant.

Gabba Alberto, ten. dall'aspettativa richiamato in servizio 70° fant.

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età.:

Zampieri cav. Giovanni, col. com.te 65° fant. – Sernicoli Umberto cap. 42° id. – Foddi Francesco, id. 43° id. – Ravogli Ernesto, id. 72° id. (com.to Ministero guerra).

Mocali cav. Raffaele, col. com.te 68° fant., nominato com.te 65° fant.

Ricciardi cav. Marino, ten. col. 35° id., promosso col. e nominato com.te 68° id., dal 16° id.

Ciacci cav. Augusto, magg. 81° fant., com.to scuola magistrale militare di scherma e di educ. fisica.

Zamponi Raimondo, cap. 2° bers. (direttore educ. fisica convitto naz. Tivoli), esonerato dalla carica di dir. dell'educazione fisica).

Gereschi Dante, id. 9° fant., com.to convitto naz. Tivoli e nominato dir., dell'educ. fisica.

Testa Umberto, ten. 8° alp., Papa Enrico, id. 63° fant., Veggian Virgilio, id. 2° id., Daffina Pasquale, id. 21° id., Foglia Girolamo, i.d. 3° alp: comandati scuola militare.

Baggi Carlo, id. 74° fant. (com.to battaglione aviatori) cessa da tale comando.

Marchegiano Alfredo, id. 23° id., trasferito 30° fant.

Chiesa Amilcare, id. 56° id., id. 57° id.

Gherzi Giuseppe, id. 8° bers., id. 1° bers.

Masini Luigi, sottoten. 22° fant. – id. 7° alp.

Vagliasindi Pietro Paolo, id. 11° bers., com.to battaglione aviatori per frequentare il corso piloti aviatori.

Artiglieria

De Giani Tullio, cap. in aspett. per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio dal 26 dicem. 1912 destinato 6° art. campagna

Tonghini Daniele id. id., id. id. dal 13 febbraio 1913 e destinato 6° art. campagna.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

Milano, 19. — Già ebbi a segnalarvi il dissidio sorto in Consiglio comunale per la questione del Casino Ricordi, attiguo al teatro della *Scala*, stato affittato ad un negozio di calzoleria. Ora si annunziano probabili le dimissioni in massa del Sindaco e della Giunta.

Il Consiglio superiore di Belle Arti, radunatosi per discutere circa i mezzi migliori da adottarsi per risolvere la questione, ha deliberato di interessare il Ministro ad impedire il contratto di affitto.

Udine, 19. — La neve è caduta nella nostra regione in una quantità enorme. Le montagne circostanti e la pianura, fino a San Daniele, ne sono coperte. La temperatura è rigidissima.

Da Savorgnan giunge notizia che la scorsa notte un merciaiuolo ambulante, colto dalla tormenta mentre percorreva la strada provinciale, morì assiderato. L'infelice fu identificato per tal Floriano Schiller.

Spezia, 19. — Ieri sera in un caffè concerto veniva arrestato tale Vincenzo Solari, oriundo di Santa Fè, imputato di numerose truffe e falsi in cambiali commessi a Pisa e nella nostra città. Il Solari era giunto da poco tempo nella nostra città dopo essersi allontanato da Pisa, dove non spirava più buon vento per lui. Egli si spacciava per marchese di Soragna e conduceva vita elegantissima dandosi anche l'aria di mecenate.

(S) **Torino**, 19. Oggi al campo di aviazione di Mirafiori, l'aviatore Slavorosoff di 26 anni, nato ad Odessa, pilotava un monoplano iscritto nel concorso per aeroplani militari ed aveva come passeggero tale Galli Francesco di anni 23 da Rocchetta Tanaro.

Erano le 17.55 e l'aviatore discendeva con viraggi stretti a spirale per atterrare nel mezzo del campo.

Per cause non bene precisate, nell'atterrare il motore battè violentemente a terra. Fu un attimo. Il serbatoio della benzina prese fuoco e le fiamme avvolsero tutto l'apparecchio.

Accorsero immediatamente i pompieri di guardia al campo che, dopo faticoso lavoro, riuscirono a domare il fuoco e ad estrarre il cadavere già carbonizzato del Galli e l'aviatore Slavorosoff gravemente ferito

Questi ha riportato infatti fratture alla gamba sinistra, scottature alla gamba destra e ferite alla faccia. Adagiato sopra una barella fu trasportato alla infermeria dove il capitano medico Falchi gli prodigò le prime cure, giudicandolo guaribile in 40 giorni.

Slavorosoff fu poi trasportato all'ospedale Mauriziano e quivi ricoverato, mentre il cadavere del Galli fu trasportato agli istituti universitari del Valentino.

Venezia, 19 — Si ha da Stra che ieri sera due vagabondi, appartenenti ad una carovana zingaresca attendata nei pressi del paese, entrarono in un caffè commettendovi tali violenze da obbligare gli avventori ad uscire. Intervennero i carabinieri ed arrestarono uno dei vagabondi, tale Tancredi Major di anni 25. Ma i militi furono subito circondati da una turba di cenciosi compagni dell'arrestato. Costoro riuscirono a strappare il Major dalle mani dei carabinieri, dandosi poi con esso alla fuga. I militi inseguirono i fuggenti e di nuovo riuscirono ad acciuffare il Major, ma di nuovo furono assaliti dalla turba cresciuta di numero. Uno dei carabinieri, l'appuntato Giambattista Ceschi, fu disarmato. Allora il suo compagno, carabiniere Fontana, fece fuoco prima in aria, poi in direzione degli assalitori ferendone uno, e precisamente il padre del Major prima arrestato. Intanto si era adunata gran folla di cittadini che diede man forte ai militi i quali poterono così ammanettare il Major Trancredi e un suo fratello venticinquenne, a nome Oliviero, traendoli in caserma. Il ferito, padre, come si è detto, degli arrestati, venne trasportato all'ospedale. Le sue condizioni sono gravissime. Stamane furono arrestate anche tre donne, che presero parte alla ribellione.

Bologna, 19 — Il celebre pianista e compositore Ferruccio Busoni ha oggi accettato l'invito del nostro Sindaco, comm. Nadalini di assumere la direzione del Liceo musicale di Bologna. La notizia, appena conosciuta è stata accolta con vivissima soddisfazione dalla cittadinanza, che vede a ragione nel Busoni un degno successore di Giuseppe Martucci.

Pavia, 19 ore 16.50 — Gli studenti universitari, in segno di solidarietà con quelli di Bologna a proposito dei noti incidenti per i funerali del Sabbatini hanno proclamato lo sciopero fino a lunedì.

Nelle Isole

Cagliari, 19. — Si ha da Lanusei che stamane tale Giovanni Cabras, impenitente alcoolista, scommise con un compagno di crapula che avrebbe bevuto di seguito, uno dopo l'altro, cinquanta bicchierini di acquavite.

Il Cabras cominciò a bere. Giunto però al 35° bicchierino, cadde come fulminato. Si affrettarono a rialzarlo. Era morto.

Provincia Romana

Frascati 19: — Un gruppo di amici di Frascati e dei vicini Castelli ha voluto offrire un banchetto all'ottimo nostro delegato avv. Tora, il quale è stato traslocato alla stazione di Roma. Il banchetto, cui assistevano il nostro Sindaco, ing. Giulio Bernaschi, il prof. Beisso, vice ispettore scolastico, assessori e consiglieri comunali, fu cordialissimo.

Velletri. 19: — La gelata ha qui prodotto gravissimi danni ai vigneti, specialmente nelle valli esposte a levante. I prezzi dei vini ne hanno già subito il contraccolpo. Si è infatti verificato un notevole aumento.

— Il consiglio comunale ha approvato la ricostituzione del concerto comunale per un quinquennio, dedicandovi la somma di L. 17.000 annue. Ora si attende l'approvazione dell'Autorità tutoria. La cittadinanza è soddisfattissima di questa deliberazione.

Subiaco, 19: — Il nostro Consiglio comunale, in sede ordinaria, ha deliberato sui seguenti articoli:

approvazione del mutuo di lire 41.000 per l'erigendo mattatoio;

approvazione del mutuo di lire 36 mila per il pagamento di tre quote annuali arretrate alla società Piatti, per la ferrovia Mandela-Subiaco;

deliberazione di promuovere causa alla Società Anglo-Romana per il danno da essa portato alla sorgente detta del Cardinale;

sistemazione di piazze, strade ecc.

La deliberazione riguardante la causa da promuoversi contro la Società Anglo Romana è veramente importante trattandosi di rivendicare al nostro paese l'uso di una sorgente che da celebrità mediche fu dichiarata dotata di eccezionali qualità curative.

Civita Lavinia, 19: — Le pioggie degli scorsi giorni e la forte gelata hanno rovinato per oltre un terzo la promettente vegetazione di questi lussureggianti vigneti.

— Ieri l'ing. Cacarri del Genio Civile si recò a visitare il tracciato, che, secondo gli ultimi studi della Società delle tramvie, percorrerà il tronco che deve unire il nostro paese alla linea di Genzano Velletri.

Si crede che questa visita del rappresentante del Genio segni un passo avanti per l'attuazione della auspicata linea tranviaria.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 20 Aprile colle stazioni sotto-indicate:

Gneisenau e *Tommaso di Savoia*, con Genova — *Cretic*, con Genova e Palmaria — *Re d'Italia*, *San Giorgio*, *Principe di Piemonte*, *Venezia*, *San Giovanni* e *Carpathia*, con Capo Sperone — *Prinz Luitpold* e *Canadà* con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo — *Ivernia*, con Castel Sant'Elmo e Forte Spuria — *Firenze* e *Persia*, con Forte Spuria e Taranto — *Tevere*, *Prinz Heinrich*, *Bulow*, *Berlin*, *Sicilia* e *Sindoro*, con Taranto — *Iside* e *Orvieto*, con Taranto e Santa Maria di Leuca.

Prezzo del frumento

SUI PRINCIPALI MERCATI DEL MONDO

—(franchi per quintale — 20 aprile 1913)—

MERCATO	1909 30|12	1910 30|12	1911 30|12	1912 30|12	1913 12|4	1913 19|4
Parigi	23,50	27,62	25,62	27,60	28,85	28,95
Berlino	29,10	25,31	25,46	24,85	24,95	25,20
Vienna	26,50	25,—	25,75	27,—	27,—	27,—
Budapest	28,—	22,98	23,48	23,94	21,90	22,06
Londra	25,10	22,07	20,95	20,80	21,20	21,55
New-York	20,50	18,47	18,38	17,38	18,49	18,75
Chicago	20,50	17,36	17,49	16,07	17,03	17,43
Odessa	—	—	18,06	—,—	18,86	17,88
Galatz	—	—	—	—	—,—	—,—

Nella passata settimana quasi tutti i principali mercati esteri di frumento segnarono rialzi di prezzo di poca importanza. Ad Odessa, invece si verificò ribasso di mediocre entità.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa alla data 14 aprile, secondo l'*Evening - Corn - Trade-List*, ascendeva, compreso le quantità viaggianti ad ettolitri 32.045.000 contro 28. 260.000 del passato anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America il frumento disponibile per l'esportazione il 12 aprile oltrepassava i 29 milioni 700 mila ettolitri, mentre nel decorso anno allo stesso tempo era di più di 27 milioni 200 mila.

Le quantità in mare con destinazione verso l'Europa il 14 aprile si calcolavano a 8.005.000 *quarters* (ettolitri 23.214.500); di cui *quarters* 3.447.000 ettolitri 9.996.300) diretti per l'Inghilterra e 4.558.000 (ett. 13.218.200) pel continente; mentre nel passato anno alla data stessa erano in complesso *quarters* 6.753.000 (ett. 15.583.700).

Circa l'andamento dei raccolti dei grani d'inverno in Russia, *Le Journal du Commerce et de l'Industrie* di Parigi dice: che generalmente sono soddisfacenti nel Sud della Polonia, nel nord del Caucaso, in Bessarabia e nel territorio del Don.

Poca soddisfacenti sono invece in alcune regioni dei governatorati di Poltawa e di Kiew.

Da Odessa oltre alla conferma di quanto dice il *Journal* suddetto si aggiunge che quel mercato si mantiene fermo per le attive richieste che hanno luogo giornalmentemente gli *stocks* diminuiscono continuamente.

Da Buenos Ayres un rapporto della Camera di Commercio italiana informa, che il raccolto del frumento testè ultimato nel territorio della Repubblica Argentina è riuscito ottimo, tanto per qualità, quanto per quantità.

In Italia nella settimana passata i mercati del grano si mostrarono abbastanza animati. La derrata offerta fu abbondantema gli affari conclusi piuttosto scarsi. Le quotazioni, in rialzo, oscillarono fra L. 29.00 e L. 31.25 il quintale pei grani nostrali, ed intorno alle L. 31.;00 per quelli esteri.

NOTE ARCHEOLOGICHE

CASA DI CAMPAGNA ROMANA IN INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 19. — A Rockbourne, nel Dorset, sono stati scoperti numerosi ed interessanti avanzi dell'epoca romana. Fra le altre cose venute in luce vi è una casa di campagna completamente delimitata dalla linea delle fondamenta con tutti gli annessi e connessi, quali la stalla per il bestiame, il forno per la cottura del pane, l'ovile per le pecore ed altri piccoli edifici del genere.

Più notevole è il fatto che si potè delimitare il confine del terreno che circondava la fattoria e ritrovare la piccola cinta di terra battuta che era stata costruita tutto attorno. Oltre questa cinta il possedimento era limitato da un fossato abbastanza profondo il terreno così circoscritto ha forma quasi quadrata. La superficie del terreno e di 96 acri; gli edifici che si trovano al centro formano un quadrangolo della lunghezza di 150 piedi per una larghezza di 80.

Nel granaio parzialmente sotterraneo, venne ritrovata una notevole quantità di grano. Fra le rovine della casa si rinvennero un bellissimo e perfetto vaso di Samo, due piccoli vasi di marmo, una conocchia e due ruote da filare, alcune lame da coltelli e diverse monete di vario periodo.

Drammi di terra e di mare

Un automobile nella Senna

Parigi, 19. — Un automobile di piazza nel quale erano i figli (un maschio di tre anni e una femmina di cinque con la governante) di Isidora Duncan, la celebre creatrice della danza classica, urtando contro il parapetto di un ponte è precipitato nella Senna.

Le tre persone furono estratte morte. Lo *chauffeur* invece si è salvato.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — La graziosissima attrice parigina Gabriella Dorziat, si reca a Londra per recitarvi, in inglese, una commedia di Henri de Rotshchild: *Cresus*.

La novità, doppiamente curiosa, rimette d'attualità il nome dell'attrice, che è oggi una delle primissime fra le trionfatrici del teatro francese di prosa.

Il fatto di un'attrice che si presti a recitare un lavoro in una lingua che non è la propria non è nuovissimo, ma rimane raro. E rappresenta, pur sempre, un esempio di volontà degno di nota.

La Dorziat s'è già recata più di una volta a recitare in Inghilterra, ma sempre in francese. De Flers à Caillavet le proposero di interpretare a Londra *L'Eventail* ma in inglese. La Dorziat non conosceva questa lingua eppure coraggiosamente si pose a studiarla e un anno le bastò per impadronirsene con tanta sicurezza da poter osare, oggi, l'interpretazione della nuovissima commedia di Rothschild in inglese, in un teatro inglese, dinanzi a un pubblico inglese e accanto a due artisti come Arthur Bourcher e Irene Vanbug.

***

Lirica — Il maestro genovese Copello, nel mese di settembre avrà portato a termine il suo nuovo spartito che s'intitola: *Jacopo Ortis*. Il libretto del noto pubblicista e letterato Baratono, celebra tutti gli ardimenti civili di un grande italiano che Genova ha visto versare il suo sangue, agli ordini del generale Massena.

Il maestro Copello è autore di un lavoro già rappresentato con fortuna, *La Partita a scacchi*.

***

Coreografia. — All'*Eden* di Milano fu dato il nuovo ballo *In Libia*, libretto di B. De Magistri, musica del maestro cav. Ricardo Sassone.

Il successo fu pieno, per quanto l'angustie del palcoscenico, non abbia consentito lo sfoggio coreografico richiesto dall'azione. La musica fu gustata assai.

Una parola di elogio va data agli artisti e con essi al coreografo Batucsini che seppe allestire il ballo in modo degno di lode, ed al direttore d'orchestra m. V. Mattioli.

***

Anfiteatro Corea. — Oggi domenica 20, alle 16, ultimo concerto della stagione: violinista Fritz Kreisler. L'orchestra sotto la direzione di Bernardino Molinari.

Ecco il programma:

1. Rossini — *Guglielmo Tell* – Sinfonia.
2. Brahms — Concerto per violino e orchestra.
3. Smetana — *Ultava*.
4. a) Padre Martini — Andantino.
   b) Pugnani — Preludio e allegretto.
   c) Couperin — *Chanson Louis XIII et Pavane.*
5. Tartini — Variazioni per violino e orchestra.

Prezzi speciali: Poltrone distinte L. 6 – poltrone L. 4 – Sedie L. 3 – Anfiteatro L. 2 – Galleria 1ª fila L. 1.50 – 2ª L. 1 – Palchi L. 40 (tutto oltre l'ingresso); Ingresso L. 1 – Loggione L. 1. Non vi sono posti in piedi. Per il presente concerto è valido il biglietto n. 30 dei libretti a serie.

***

Varie. — Una iniziativa curiosa hanno preso tre letterati parigini: di fondare cioè un teatro, ove gli artisti, gli scenografi, i vestiaristi e persino il tipografo si prestano gentilmente

— Il noto commediografo inglese J. M. Barrie, si avvide una volta, per puro caso, che un'agenzia teatrale, nel regolare il conto dell'anno precedente, gli aveva dato 400 mila lire in meno. Egli fece notare il piccolo errore ed incassò senza alcuna difficoltà il residuo.

Questo incidente diede lo spunto a un giornalista inglese, per parlare dei guadagni favolosi degli autori drammatici e commediografi che *riescono*. Il Barrie è forse il più fortunato di tutti, poichè i soli diritti drammatici del suo *Little Minister* gli fruttarono due milioni e mezzo di lire, mentre perfino questa somma colossale, venne superata da *Peter Pan*. Il Barrie, benchè sia diventato milionario, ha gusti semplicissimi e continua a fare, press'a poco, la vita ritirata, che menava prima che gli arridesse la fortuna.

Non lo stesso può dirsi di Hall Caine, autore del dramma *The Christian*, che gli fece guadagnare due milioni e mezzo, mentre altri due milioni gli fruttava *The Manxman*. Hall Caine non ha saputo resistere al subitaneo irrompere della ricchezza e della celebrità ed ha perduto un po' la testa, attirandosi l'accusa di snobismo e di vanità. Fra gli autori il terzo posto sempre dal punto di vista finanziario,dovrebbe assegnarsi a Rudyard Kipling, cui scritti vengonopagati a prezzi fantastici. Così per una novelletta di 10 mila parole ricevette una volta 25.000.lire.

Le operette sul tipo della *Geisha*, del *Mikado* e le commedie brillanti come *La zia di Carlo*, possono considerarsi come vere miniere d'oro. Quest'ultima commedia si calcola abbia fruttato lire 6.250.000, mentre *Mrs Wiggs of the Cabblage Patch* superò i 12 milioni e mezzo. Ma il record venne raggiunto da una commedia americana, *Rip Van Winkle*, nella quale il celebre attore Jefferson si produsse 5000 volte; essa fruttò oltre 25 milioni di lire.

« Il giornale di Caramba »

E' uscito il 7° numero del *Giornale di Caramba*, e c'è in vero da rimaner graditamente sorpresi per lo sviluppo preso da questo foglio d'arte, così vivace e pur così onesto, in tanto poco tempo e per l'interessi che ne desta la lettura.

E, se chi lo redige non fosse Eduardo Boutet – che tutti hanno con grande compiacimento visto tornare al giornalismo artistico–teatrale – ci sarebbe da rimaner più sorpresi ancora dal fatto che tutto il giornale è scritto da una sola persona e riesce tutt'altro che monotono e uniforme, ma vario e giornalisticamente quadrato nella sua complessità.

Questo numero contiene, oltre le note *in margine* così palpitanti di attualità e scoppiettanti di arguzia, e oltre le piacevolissime *Storielle* e le altre rubriche fisse; un articolo sul *Caso Malpiero*, la continuazione del *Commemorando Verdi* ed altri bellissimi scritti e numerose e interessanti notizie.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA

Diciassettesimo giorno - Domenica 20 Aprile

I. Corsa - PREMIO ROVIANO - L. 2500 - M. 2700 - Ore 14.30

(*Siepi* - *Vendere*)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
March. G. Marignoli	San Servo	g. nera, m. e b. celeste.
Giuseppe Ferri	Carpaccio	g. v., cr. S. A. e b. rosso.
Barracco-Prefetti	Palladio	g. bianca, b. nera.
Marino Caracciolo	Faverolle	g. rossa, par. e cr. bleu, b. r.
Cap. M. Di Scipio	Ghadamès	g. e b. cel., m. bianche.
Scuderia Nomentana	Mabouli	g. r., cr. S. A. bleu, m. e b. bl
March. G. Marignoli	Vieille Basq.	g. nera, m. e b. celeste.

II. Corsa - PREMIO GALLESE - L. 2000 - M. 1200 - Ore 15. —

(*Allievi* – *Fantini*)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Cav. Enea Gallina	Oaklands	g. marr., cr. S. A., m. e b. r.
Scuderia Nomentana	Sylvanire	g. r., cr. S. A. bleu, m. b. b
Antonio Dall'Acqua	Sovereign	g. e b. nero, m. e trac. gialla
Cap. M. Di Scipio	Ghadamès	g. e b. cel., m. bianche.
Sir Rholand	Al	g. e b. str. bianco e violetto
Fratelli Giannini	Cesarino	g. bleu con fascia bianca b. r.

III. Corsa - PREMIO MENTANA - L. 3000 - M. 2200 - Ore 15.30

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Dino Philipson	Toce	g. bleu, cerchi rossi, b. bleu
Alberto Chantre	E. Fieramosca	g. nera, alam. oro, b. rosso
Alberto Chantre	Marengo	g. nera, alam. oro, b. rosso
Sir Rholand	Gurungani	g. e b. str. bianco e violetto
Sir Rholand	Shikari	g. e b. str. bianco e violetto

IV. Corsa - PREMIO GAVIGNANO - L. 3000 - M. 800 - Ore 16 —

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Scuderia Serlina	Maestà	g. marr., cerchio, m. e b. r.
Scuderia Serlina	Regdaline	g. marr., cerchio, m. e b. r.
Cav. Enea Gallina	S. Sebastiano	g. marr., cr. S. A., m. e b. r.
Comm. G. Modigliani	Meneghina	g. arancio, alam. arg., b. n.
Sir Rholand	Magi	g. e b. str. bianco e violetto

V. Corsa - **PREMIO ALBANO - L. 8000**

M. 2100 - Ore 16.30

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Sir Rholand	Canagrate	g. e b. str. bianco e violetto
Scuderia Nomentana	Niagara	g. r., cr. S. A. bleu, m. e b. bl
Scuderia Nomentana	Galantly	g. r., cr. S. A. bl., m. e b. bl.
Antonio Dall'Acqua	Brabante	g. e b. nero, m. e trac. gialla
Alf. Bernasconi di C.	Manzanilla II	g. cel., m. cerch. g. e c., b. g.
Dino Philipson	Toce	g. bleu, cerchi rossi, b. bleu
Alberto Chantre	Wagram	g. nera, alam. oro, b. rosso
Comm. G. Modigliani	Courmayeur	g. arancio, alam. arg., b. n.

VI. Corsa - PREMIO COBNUT - L. 2500 - M. 1400 - Ore 17. —

(*Vendere*)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Conte R. Rizzardi	Bergeret	g. rossa, cr. S. A g., b. rosso
Sir Rholand	Kongoni	g. e b. str. bianco e violetto
Cap. M. Di Scipio	Ghadamès	g. e b. cel., m. bianche
Scuderia Torretta	Magicia	g. v., par. marl., b. verde
Fratelli Giannini	Cesarino	g. bleu, fascia bianca, b. r.
Ten. Franc. Amalfi	Atala	g. e b. cremisi.
Barracco-Perfetti	Centésime	g. bianca, b. nera.

VII. Corsa - PREMIO PIAZZA D'ARMI - L. 3000 - M. 3000

Ore 17.30 - (*Steeple-Chase* – *Handicap Discendente*)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
March. G. Marignoli	Vieille Basq.	g. nera, m. e b. celeste
March. G. Marignoli	Avigliana	g. nera, e m. e b. celeste
Scuderia Nomentana	Medjento	g. r., cr. S. A. bl., m. e b. bl.
Scuderia Nomentana	Rugby	g. r., cr. S. A. bl., m. e b. bl.
Alberto Chantre	Augusta	g. nera, alam. oro, b. rosso
Beppe Umber	Ayrbel	g. paglina, b. scarlatto

Novità, Varietà, Aneddoti

IL DIAMANTI NEL CONGO?

Anversa, 19 — La *Tribuna Congolese* annunzia la scoperta di numerosi giacimenti di diamanti nel Congo

(Queste notizie di scoperte... preziose vanno sempre accolte con molta riserva, essendo accaduto più di una volta che sono servite semplicemente a scopo di speculazione nel fine cioè, di provocare un ribasso di prezzi sui prodotti e negli articoli in commercio, dei quali si annunziano le nuove scoperte. *N. d. D.*)

Scioperi all'estero

(S) **Benthen (Prussia)**, 19 — Si sono posti in sciopero 10.800 minatori dell'Alta Slesia.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 20 Aprile 1913 — S. Sulpizio

Leva il sole alle 5.24 – Tramonta alle 6.54

Leva la luna alle 6.48 a. – Tramonta alle 4.54 m.

L'Ave Maria suona alle ore 7 ¼.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 18 Aprile 1913 — ore 12

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	6.4	1|2 cop.	Nizza	11.2	1|2 cop.
Ambur.	8.2	piovoso	Zurigo	8.4	3|4. cop
Vienna	7.2	sereno	Tripoli		
Madrid	10.5	id.	Malta	15.3	coperto
Parigi	1.10	coperto	Atene	14.1	3|4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	12.0	1|2 coperto	calmo	15.0	9.9
Torino	7.8	sereno	—	16.4	7.1
Milano	8.3	3|4 coperto	—	17.4	4.6
Venezia	8.0	id	calmo	14.7	7.6
Bologna	11.4	sereno	—	16.9	9.1
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	12.2	sereno	calmo	16.9	0.8
Firenze	10.0	1|4 coperto	—	17.0	8.2
Roma	8.4	id	—	16.9	8.0
Bari	11.0	id	mosso	18.2	8.8
Napoli	12.6	id	mosso	15.6	11.6
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	2.4	coperto	—	10.0	1.9
Palermo	12.8	sereno	calmo	18.8	7.5
Messina	14.9	1|2 coperto	calmo	18.6	11.6
Cagliari	19.9	sereno	mosso	19.0	7.0

Probabilità: Venti deboli o moderati tra Nord e Ponente sul Tirreno, vari altrove; cielo generalmente vario al Centro, Sud e Sicilia, prevalenemente sereno altrove.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 763.6. Termometro centigr. massima 19.1 – minima 8.0 — Umidità relativa 41 – assoluta 6.44 — Vento a mezzodì N stato del cielo: poco nuvolo.

Indovinello Sciarada

Se preponi ad un celere
Elegante animale.
Una vocale,
Innanzi ti si accumula,
Di materia disforme,
Ammasso enorme.

Spiegazione del giuoco precedente:
PERTINACE

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 19 aprile 1913

BARI	36	6	5	33	86
FIRENZE	26	35	11	36	16
MILANO	61	31	56	82	73
NAPOLI	86	19	63	82	44
PALERMO	1	10	75	47	58
ROMA	35	81	83	40	45
TORINO	62	75	21	77	5
VENEZIA	49	17	60	6	4

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Rapolano – *Municipio* – 21 aprile – Costruzione acquedotto L. 602. 165.

Piedimonte Alife – *R. Sottoprefettura* – 22 aprile – Vendita legname esistente nel bosco Campo delle Fosse L. 54.969

Milano – *R. Prefettura* – 22 aprile – Lavori di rialzo e ingrosso del primo tronco dell'argine Mezzanone a sinistra di Po dal casale Mezzanino al burroncino di rotta del 1907 in comune di Caselle Landi estesa complessiva metri 730 per la somma di Lire 59.000.

Ministero Lavori Pubblici – 24 aprile – Concorso a 7 posti di segretario di 4 classe

Roma – *Ospedali riuniti* – 22 aprile – Fornitura legna da ardere e fascinotti.

Montefiore Am Municipio - 26 aprile - Costruzione edificio scolastico - L. 70.95

Salice Salentino - *Municipio* - 26 aprile - Costruzione fognature - L. 54734-

Ministero Marina – 22 aprile – Provvista di Panno vestiario da marinai L. 450 mila

Pescara Veneto – *Municipio* – 22 aprile – Costruzione edificio scolastico L. 61.763.

Belluno – *R. Prefettura* – 23 aprile – manutenzione stradale presso Feltre L. 79074.

Torino – *Farmacia centrale militare* – 28 aprile – Fornitura di etichette, tubetti, tappi carta, legna, carbone e tela impermeabile gommata.

Livorno – *R. Prefettura* – 28 aprile – Fornitura di buoi per la casa penale di Pianosa L. 200.300.

Potenza – *R. Prefettura* – 28 aprile – Fornitura brecciame Lire 39.032 e L. 47.500.

Matino – *Municipio* – 25 aprile – Costruzione edificio scolastico L. 138 mila

Ministero Marina – 29 aprile – Provvista di carni macellate e congelate di bue. L. 2.306.500.

Almenno S. Salvatore – *Municipio* – 29 aprile – Costruzione edificio scolastico L. 54.702.

Treviso – *R. Prefettura* – 29 aprile – Manutenzione delle sponde della via Alzaia del fiume Sele L. 90.800.

Caserta – *Municipio* – 29 aprile – Fitto fondo Pacchiano e molino annesso.

Ministero Poste – 30 aprile – Concorso a 450 posti di alunno con programma postale e a 300 con programma telegrafico.

Livorno – *R. Prefettura* - 30 apr. – Fornitura medicinali alla casa penale di Pianosa L. 70 mila

Verona – *Genio militare* – 30 aprile – Costruzione di una caserma di cavalleria in Treviso L. 425 mila

Ministero Finanze – 30 aprile – Fornitura di 19 mila tonnellate di sale marino granito.

Torino – *Farmacia centrale militare* – 30 aprile – Fornitura prodotti chimici, acidi, vaselina, alcool, medicinali, reagenti, oli essenze ecc.

Ministero Lavori Pubblici – 30 aprile – Concorso a otto posti di segretario di 4ª classe nell'Amministrazione provinciale.

— Idem a 40 posti di sistente di 2ª classe.

Capua Marittima – *Municipio* – 30 aprile – Costruzione edificio scolastico L. 67.096.

Giovinetti - Vedi 6 pagina

LE OPERE PUBBLICHE IN LIBIA

Abbiamo dato un cenno della conferenza tenuta in Roma alla Società degli Ingegneri ed Architetti Italiani dall'ing. prof. Luiggi sulle opere marittime più urgenti nella Libia.

Il problema è molto complesso; noi, benchè profani, abbiamo già detto che dal lato marittimo la soluzione più pratica ci pare quella di due soli porti completi – uno a Tripoli, l'altro in Cirenaica, completati tutto al più con uno minore intermedio: imperocchè l'essenziale sta in una buona ferrovia lungo tutta la costa: a maggior comodità e risparmio di spesa .

Ecco pertanto alcune osservazioni e considerazioni d'assieme, che interessano certamente i lettori.

Le condizioni e l'indole delle popolazioni

La mia impressione la dirò subito senza reticenza o sottintesi: la Libia è una terra dove l'Italia potrà largamente applicare con profitto le mirabili energie della sua esuberante popolazione. Però questo fatto si verificherà fra qualche anno, forse fra dieci, forse fra venti anni, forse più tardi, perchè l'Oriente progredisce adagio, molto adagio, fin troppo adagio. Ma è indubbiamente un paese d'avvenire, simile all'Egitto ed alla Tunisia.

L'Oriente però non è l'America: in questa i primi coloni trovarono campo vergine senza tradizioni, senza storia, quasi senza abitanti, e così la razza bianca potè liberamente espandersi ovunque, senza remora alcuna – nemmeno di leggi e di regolamenti – e compiervi quei miracoli di lavoro, che negli ultimi 50 anni hanno trasformato il deserto Far West americano e le spopolate Pampas argentine in altrettante campagne ubertose quanto quelle lombarde e popolate ora da milioni di industri coloni italiani, che in generale vi trovano il benessere, e alcuni anche l'agiatezza.

In Oriente invece lo stato di cose è ben diverso. Sebbene assai rada, pur vi si trova una popolazione indigena forte, battagliera e tenace, dotata di un certo grado di civiltá, e con religione, abitudini e diritti che non si possono non rispettate. E questa popolazione non ha che due soli modi di progredire: andare adagio oppure andare anche più adagio, tanto da sembrare ferma. Non conosce il valore del tempo ed è suo assioma di non fare mai oggi quello che si puó differire a domani.

Di più per essa il lavoro è castigo: lavorano gli animali, lavora lo schiavo, e lavora, pur troppo, la donna; l'uomo libero non deve lavorare; non fa nulla oppure fa la guerra.

Con gente simile occorre molto tatto, e molta pazienza.

Persino gli Inglesi, che tanti miracoli hanno compiuto nelle loro colonie del Canadà, del Capo di Buona Speranza e dell'Australia, non riescono a far correre gli Orientali. L'Egitto, Suakim, Aden, che vidi nel 1882 e poi rividi due anni or sono, hanno progredito alquanto sotto il regime Inglese, che vi portó la giustizia, l'ordine amministrativo e i capitali abbondanti, ma il progresso in oltre 30 anni, non è nemmeno lontanamente paragonabile a quello straordinario che ammirai negli Stati Uniti dal 1894 allo scorso anno; o nell'Argentina dal 1905, quando ne partii dopo nove anni di residenza, al 1910 allorchè vi ritornai per la seconda volta.

Non dobbiamo quindi farci illusioni, e credere di fare in Libia quel che si farebbe in una Colonia completamente vergine. Si dovrá andare adagio e con molta prudenza.

Ció non toglie peró che se ne potrà ricavare utile grande appena vi si sviluppi l'agricoltura, e ció avverá dopo che i porti saranno compiuti ed una rete di ferrovie li abbia collegati coi centri di produzione più importanti dell'interno.

Ferrovie e opere idrauliche

La storia della colonizzazione dell'Africa è quella della ferrovie e delle opere idrauliche.

Le prime in Libia, grazie all'energia degli Ingegneri delle Ferrovie dello Stato che affrontano il problema con intelletto d'amore, già si avanzano verso l'interno; l'acqua per usi potabili, grazie all'attivitá degli Ingegneri del Genio Civile, già vien distribuita a Tripoli, a Homs, a Bengasi, a Derna, e fra giorni lo sarà pure a Zuara. E l'acqua per usi agricoli, che non è scarsa nè troppo profonda nel sottosuolo della zona litorale, si potrà raccogliere ed immagazzinare all'interno mediante dighe di ritenuta, di cui i Romani ci lasciarono traccie importanti e numerose.

L'illustre esploratore conte Sanfelice al quale chiesi notizie circa i ruderi delle opere per riserve d'acqua di cui spesso si parla – perchè desideravo sapere se erano ruderi di cisterna, oppure di vere e proprie dighe di sbarramento come le intendiamo oggidì – mi assicuró che « sono vere dighe di sbarramento, di solida muratura costruite nella strozzatura di valli, allo scopo di raccoglervi le acque nel bacino a monte, per uso d'irrigazione. » Ed in una conversazione avuta con lui mi confermó che egli vide molte di queste vallate con ruderi di dighe, alcune delle quali potrebbero anzi venire riparate con poco lavoro per essere nuovamente utilizzate per l'agricoltura.

Come si vede l'arte dell'Ingegnere puó aiutare grandemente la natura; ma non occorrono impazienze.

Forse noi, certo i nostri figli, potranno vedere la zona litoranea – grazie all'acqua del sottosuolo – trasformata in orti e agrumeti, altrettanto belli quanto quelli così fiorenti che ammirai a Giaffa ed a Beyrout in Cipro e ad Algeri, dove si verificano identiche condizioni di clima e di terreno. E così dalla Libia i nostri figli vedranno certamente esportare nei mesi invernali, tonnellate di verdure primaticce, che troveranno facile mercato nell'Europa Centrale, ancora coperta di nevi e ghiacci. Essi vedranno la Cirenaica ed il Garian esportare l'olio d'oliva in grandissima quantità e così pure sparto, frutta secca ed uva da tavola, bestiame e prodotti vari della zootecnia e per somme ingenti.

La trasformazione agricola

Ma sopratutto i nostri figli assisteranno alla mirabile trasformazione delle pianure della Tripolitania, come io assistetti alla trasformazione delle Pampas argentine. Queste terre ora brulle con apparenza di deserto, verranno arate meccanicamente nel settembre ed ottobre d'ogni anno e seminate a cereali, in modo da essere pronto a beneficiare delle prime pioggie del novembre, che cadono con regolaritá quasi costante, un po' simile a quella delle piogge etiopiche. E le piantine germogliate, saranno fecondate dalle piogge che pure normalmente, solitano cadere nel dicembre, nel gennaio e in parte del febbraio, in ragione complessiva di circa 35 a 40 cm. d'acqua, ossia in quantitá alquanto superiore ai 30 cm. di pioggia che gli agronomi ci assicurano bastino nel Far West americano ed in certe zone delle Pampas argentine, ad ottenere lo sviluppo e la maturazione dei cereali.

E così nella seconda metá di marzo o nella prima di aprile, secondo le annate, le messi – grazie all'abbondanza di sole – saranno mature e pronte pel raccolto, che potrà essere compiuto prima del maggio Poi cominciano i grndi calori e tutto dissecca; la natura entra in letargo, come da noi di inverno e riposa fino al successivo novembre, quando con il ritorno dell'epoca delle pioggie, ritorna la possibilitá della vita nei campi tripolini.

A noi fa un certo senso di parlare di messi mature in marzo e aprile – come ebbi occassione di osservarle lo scorso anno a Tagiura – ma è questione di calorie. Per esempio nel Sudan, che è più caldo, si trebbia a fin di febbraio, nell'alto Egitto a fin di marzo e nel Delta egiziano in aprile. E questo fatto è confermato pure dalle annuali migrazioni delle rondinelle ed altri uccelli viaggiatori, i quali dell'autunno ci lasciano per andare in paesi al sud dell'equatore dove trovano mangime fino al gennaio, e poi passano al Sudan scendono la vallata del Nilo man mano che maturano le messi; e arrivano a noi, quando con la primavera è ritornata per essi la possibilità della vita; e poi molti proseguonò al nord, man mano che l'Europa centrale si spoglia del suo manto invernale e la terra rinverdisce e ritorna a produrre.

I nostri coloni

I nostri meravigliosi coloni, che fanno un po' come gli uccelli migratori, e appunto per questo in Argentina sono denominati *las golandrinas*, ossia le rondinelle, finito in ottobre il lavoro dei campi partono per l'America meridionale per cooperare colá al raccolto del grano, che è maturo nel novembre o dicembre e del mais, che matura in febbraio. In marzo ritornano ai loro campi natali per ricominciare un nuovo periodo agricolo. Questi nostri ammirabili lavoratori, d'un energia straordinaria, che mai non sostano dal produrre potranno andare,almeno in parte, in Libia, e cooperare in terra italiana alla coltivazione dei cereali dall'ottobre all'aprile, che come sopra si è accennato è fattibile nelle pianure tripoline.

E così mercè il generoso sangue dei valorosi nostri soldati, e il lavoro mirabile dei nostri impareggiabili agricolturi, la Libia fra qualche decina d'anni sará una nuova importante fonte di benessere pei lavoratori italiani, e di produzione agricola, così come doveva esserlo all'epoca romana. Ce lo dice la storia, ma sopratutto ne fan fede sicura le costruzione di cui troviamo traccia in tutta la ragione.

I ruderi del Molo di Laeptis Magna e delle dighe di sbarramento che servivano all'irrigazione, ci attestano della attivitá agricola e del commercio della Libia in quei tempi; i musaici delle ville romane di cui troviamo tante traccie l'Arco di Marco Aurelio, i templi della Cirenaica, ci dicono con muta eloquenza del grado di civiltà e di benessere, poco dissimile da quello della madre Patria, a cui doveva essere pervenuta la Libia all'epoca romana. E quel che fecero allora i nostri padri, con mezzi primitivi, potremo ora farlo noi e meglio, grazie al sussidio delle macchine e delle scienze, che tanto contribuiranno alla maggior produzione di quelle terre baciate dal Sole!

Conflitto balcanico

L'ARMISTIZIO.

◆ (S) **Da bordo del vapore « Imperatul Traian », nel Mar Nero.** (Per radiotelegrafia, via Costanza, 19). Il generalissimo Izzet Pascià si è recato a Bulair, per stabilire, a quanto si crede una zona neutra, e, secondo voci che non sano confermate, per incontrarsi coi delegati serbi e greci, in vista della conclusione di un armistizio.

Secondo informazioni particolari da Hadem Keui, i tre quarti dell'esercito bulgaro dinanzi a Ciatalgia sono partiti per Domotika e Dedeagatch. I turchi continuano ad inviare a Ciatalgia rinforzi e pezzi d'assedio provenienti dalla Germania.

FRA ALLEATI

(S) **Sofia,** 19 — I giornali recano che il vescovo bulgaro Kucma di Dibra è stato dalle autorità serbo allontanato colla forza della sua sede. Gli abitanti bulgari di Dibra sarebbero costretti dai serbi con atti violenti a uscire dall'esercito. L'esodo dei bulgari dalla Macedonia continua.

GRECIA

(S) **Porto Said,** 18. — L'incrociatore greco *Hydra*, accompagnato da due torpediniere, è arrivato ieri in rada ed ha incontrato la nave carboniera *Milos* che riforniva la torpediniera *Doxa*.

DAL MONTENEGRO

(S) **Vienna,** 19. — La *Suddeutsche Correspondenz* ha da Cettigne che sono giunti colà il Ministro della guerra, generale Martinovic, il generale Vucovic e parecchi ufficiali superiori.

Il Re Nicola ha avuto coi due generali un colloquio che è durato parecchie ore.

I Principi arriveranno oggi.

E' stato convocato al konak un gran consiglio al quale prenderanno parte i membri della Famiglia reale, i Ministri e i generali.

Si crede che l'assedio di Scutari sarà tolto.

A SCUTARI.

◆ (S) **Vienna,** 19. Secondo alcune notizie, del resto non confermate, e che sono segnalate dai giornali della sera, il Re del Montenegro avrebbe fatto bombardare ancora il 17 aprile i forti di Scutari e lanciato proiettili contro la città, dove regnerebbe grande angoscia.

L'OSPEDALE ITALIANO DI LULE BURGAS.

◆ (S) **Sofia,** 19. L'ufficioso *Mir* pubblica una corrispondenza da Lule Burgas, che elogia l'ospedale italiano, il dottor Garavani e tutto il personale pel raro zelo spiegato nel curare i feriti bulgari.

Armi ed Armati

Il servizio obbligatorio in Inghilterra

Il deputato Sandys ha peresentato alla Camera un disegno di legge per imporre ai sudditi britannici di 18 anni di etá l'obbligo di servire per quattro anni nell'esercito territoriale del Regno Unito.

La durata del servizio ed il periodo di esercizio avrebbero dovuto essere gli stessi di quelli attualmente stabiliti per coloro che si arruolano volontariamente.

Siccome il numero necessario non sarebbe che una frazione piccola dei giovani di quella etá, si popotrebbe fare una selezione rigorosa e formare un corpo in ottime condizioni fisiche. Nella proposta erano pure considerate dispense per certe categorie di persone, evidentemente allo scopo di vincere più facilmente la ripugnanza del popolo e del Parlamento ad aiutare il principio dell'obbligatorietá

Il deputato ha fatto notare come la deficenza dell'esercito territoriale costituisce un pericolo in vista dell'aumento del potere navale e militare dei paesi stranieri ed il grande progresso della navigazione aerea, la quale potrebbe avere l'effetto di privare l'Inghilterra di molti dei vantaggi finora da essi goduti per la sua posizione insulare.

La discussione sulla seconda lettura del *bill* si svolse intensa ed interessante e - fatto notevole - senza che lo spirito di parte ne abbassasse il carattere.

Parecchi oratori appoggiarono la proposta, ribattendo le obiezioni che il provvedimento avrebbe danneggiato il reclutamento dell'esercito regolare e che avrebbe trascinato l'Inghilterra nelle competizioni dell'Europa. Lord Beresford espresse il parere che la deficienza di forza calcolata al 16%, ma raggiungenne i 60 mila uomini sarebbe colmata facilmente pagando meglio i volontari e megllio regolando la presenza alle istruzioni

Il Ministro della guerra, colonnello Seely, disse che nelle presenti condizioni delle forze navali, l'esercito territoriale disponibile era sufficiente; ma il margine di sicurezza, sebbene adeguato non era grande e perció mutandosi le circostanze occorrerebbe una forza maggiore.

Egli dichiaró che i vantaggi del servizio volontario erano così grandi da non potere essere esagorati.

Nessuno ufficiale dello stato maggiore generale preferirebbe una truppa mantenuta in armi per compulsione; ammenochè la popolazione non accettasse il servizio obbligatorio in numero assai esteso, la forza basata sul servizio stesso non sarebbe stato come strumento militare che una quantitá trascurabile.

Perciò egli concluse in favore del servizio volontario, dichiarandosi intenzionato di fare quanto era in suo potere per rendere perfetto il vigente ordinamento.

Rispose il leader dell'opposizione, Mr. Bonar Law che il discorso del Ministro lo lasciava molto insoddisfatto perchè vi ravvisava una contradizione tra la confessione tacita della scarsezza della forza dell'esercito territorale e il mantenimento del servizio volontario.

Se il corpo spedizionario (esercito regolare) fosse mandato fuori, basterebbe - domandó l'opponente - l'esercito territoriale ad impedire l'invasione di un corpo di 70 mila uomini?

Il Ministro rispose energicamente che sì ma il deputato replicó che nel passato la possibilitá di un invasione non si era realizzata. Oggidì invece il grande sviluppo delle marine degli altri paesi, potrebbe rendere possibile una coalizione contro l'Inghilterra

Le nuove scoperte - soggiunse, hanno mutato radicalmente le condizioni della guerra e specialmente lo sviluppo delle flotte aeree rendeva imporativo necessario adottare nuovi metodi.

La discussione fu interrotta senza venire ad un voto, che certamente sarebbe stato favorevole al Governo.

E' peró indiscutibile che anche fra i liberali molti deputati sono oggi assai preoccupati della situazione militare e che l'idea di stabilire un servizio obbligatorio per quanto limitato per quantità e per durata va guadagnando terreno.

G. G.

Movimento postale-telegrafico in Italia nel 1912

Dalla relazione al bilancio del Ministero delle Poste e Telegrafi, stralciamo questi interessanti dati sull'incremento del movimento postale - telegrafico in Italia nel 1912.

Il movimento generale del servizio dei pacchi ne segna 17,849,974 dei quali 16,515,363 impostati per l'interno e 1,315,499, per l'estero.

I pacchi importati dall'estero furono 2,712,021 e quelli in transito per l'Italia 307,111.

Le provincie che portano il primato sono sempre con ordine dell'esercizio precedente: Milano con 3,308,630 e Napoli con 1,181,183, aumentando la prima di 156,099 e la seconda di 26910.

Il terzo e il quarto posto già occupati rispettivamente da Roma e Torino questa volta sono stati scambiati e così precede Torino con 967,156 a cui segue Roma con 946,806.

Messina non segna più l'ultimo posto delle città con oltre 100 mila pacchi, che è stato preso da Modena con 105,493. Essa Messina è invece al penultimo con 109, 136, ma bisogna notare che nello esercizio precedente aveva 100.681 e quindi ha fatto un aumento di 8,455 e che Salerno che la precede immediatamente ha solo un movimento di 112,208, ossia appena di 3, 132 in più di essa.

Ultima resta sempre Sondrio con 24,651, che è anche in diminuzione per 253.

Il movimento delle corrispondenze segna un'ascensione impressionante dovuta indubbiamente alla conquista delle nuove terre.

L'ultimo accertamento, quello dello esercizio ultimo 1911-12 reca un movimento generale per 1,463,507,233 di corfrispondenze con un maggior movimento rispetto all'esercizio precedente di 224,858,677. Di quelle 1,388,211,577 sono il totale approssimativo delle corrispondenze a pagamento e 75,295,656 quelle in esenzione di tasse comprese le raccomandate e le assicurate.

Meno le corrispondenze spedite con ricevuta di ritorno che sono diminuite per 233,088 - tutte le altre sono aumentate.

Notevole è la cifra delle lettere non affrancate. Mentre esse nel precedente esercizio 1910-11 segnavano il numero di 4.794,832 nello esaminando salgono a 33,455,414 con un aumento di 28,660,582 dovuto unicamente alla esenzione dalle tasse postali concessa al Corpo di occupazione della Libia fin dal principio della guerra.

E' da osservarsi che mentre l'incrudelimento della tariffa sembrava dovesse diminuire od almeno mantenere uguale la spedizione delle cartoline illustrate invece il movimento di queste, che è salito a 170,021,328, ne segna una maggiore impostazione di 32,737,288.

Non sono a tacersi le cifre delle spedizioni delle stampe. Queste spedite con i francobolli e cioè tra privati sono ammontate a 195,867,044 con un aumento di 22,156,274 e spedite col metodo del conto corrente sono salite a 481,563,704 con un aumento degno di rilievo di 90,937,204.

***

Il movimento delle lettere e dei biglietti postali a tariffa intera per l'interno e per l'estero è salito a 214,171,776 con un aumento notevole di 17,744,476, delle lettere a tariffa ridotta a 12,575,000 con un maggiore movimento di 2,084,000; e delle lettere e biglietti postali per il distretto a 60,045,232 con un aumento di 5,235,592.

Le cartoline dell'industria privata francate con dieci centesimi furono 86,924,104 sorpassando il precedente esercizio di 4,967,164.

Un maggiore aumento si ebbe per le cartoline dello Stato semplici , che essendo state 65,339,8555, salirono di 8,321,581.

Poco movimento - sebbene sempre in aumento - si ebbe per le cartoline con risposta pagata. Esse furono 10,646,920 e così segnarono un lieve aumento di 273,370, che è il più basso di tutti.

I pieghi di manoscritti continuano l'ascensione e questa volta segnano un aumento di 4,942,988 essendo stati 15,066,478.

Anche i biglietti da visita, pur così combattuti dalle cartoline illustrate, continuano la loro florida vita e segnano il cospicuo numero di 31,112,386 con un aumento non indifferente di 3,576,196.

I campioni infine segnano per quanto poco anch'essi un maggior movimento essendo stati 11,422,336 con un aumento di 600,416.

In tutto questo movimento di corrispondenze è da rilevarsi che le raccomandate furono 34,537,366 con un aumento di 3,556,776 mentre le assicurate furono 2,408,992 presentando un lieve aumento di 193,374.

Notevole è il movimento di danaro che si è avuto: i valori assicurati furono per lire 812,436,351 e l'aumento fu di lire 482,705,41.

Anche le raccomandate e le assicurate esenti da tassa salirono le prime per 1,343,655 e le seconde per 84,864.

Le corrispondenze spedite con espresso essendo per il loro genere limitate solo per i grandi centri segnano non forte movimento. Tuttavia furono 7,086,700 con un aumento di 627,250.

***

Il movimento dei vaglia, delle cartoline vaglia e dei titoli di credito emessi e pagati dagli uffici postali italiani ha dato le seguenti cifre:

Vaglia emessi 26,116,186, dei quali 25 milioni, 428,778 interni e 687,408 internazionali e consolari.

Vaglia pagati 28,069,373, dei quali 25 milioni 284,179 interni, 51,633 internazionali e consolari di provenienza italiana e due milioni 733,561 di provenienza estera.

Con l'allegato n. 10 è prospettato questo movimento attraverso l'ultimo decennio, che segna al 1902-903 n. 15,986,840 vaglia emessi e 16,667,142 vaglia pagati.

***

Il lavoro degli uffici governativi, ferroviari e tramviari per i telegrammi reca che nel decorso esercizio 1911–12 quelli accettati furono 23.530.324, i recapitati 30.098,767 e quelli di transito 57.676.904 con un movimento generale di 111.305.995 telegrammi, che sta di fronte ai 92.324,136 del 1910–11 con un notevole maggiore movimento di 18.981.859.

I telegrammi accettati superarono l'esercizio precedente per 4.183.753 e furono così distinti:

Telegrammi privati accettati per l'interno	17.100.567
Telegrammi privati accettati per l'estero	1.763.587
Telegrammi di Stato	3.150.284
Telegrammi di servizio telegrafico	1.160.427
Telegrammi di servizio postale	286.459
Totale	23.530.324

Quelli recapitati superarono di 4.720.532 e si distinsero così:

Telegrammi privati e di Stato provenienti dall'interno	L. 24.647.259 —
Telegrammi provenienti dall'estero	» 1.759.755 —
Telegrammi di servizio post. e telegr.	» 3.691.753 —
Totale	L. 30.098.767 —

Quelli infine di transito superarono di 10.071.574, e furono così distinti:

Telegrammi di transito internazion.	L. 94.017 —
Telegrammi di transito interno (totale delle trasmissioni e dei ricevimenti negli uffici governativi, ferroviari e tramviari)	» 57.582.887 —
Totale	L. 57.676.904 —

In un prospetto, è chiarito il movimento del lavoro telegrafico verificatosi nell'ultimo decennio, dal quale risulta come nel 1902–903 il totale generale del lavoro era quasi della metà, segnandone appena 58.767.865.

Istituto internazionale di Agricoltura

BOLLETTINO DELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE E SOCIALI.

L'ultimo Bollettino delle istit. economiche e sociali contiene:

I. **Cooperazione e Associazione.** — 1. *Austria*: La cooperazione agraria nell'Austria superiore – 2. *Regno d'Ungheria*: Il secondo Congresso Nazionale delle cooperative. – 3. *Italia*: *a*) Le associazioni zootecniche dal 1909-1911; *b*) Le cooperative per la produzione e la vendita del bestiame bovino ed equino.

II. **Assicurazione.** — 1. *Belgio*: La funzione delle Società di mutuo soccorso nell'assicurazione per la vecchiaia e l'invalidità. – 2. *Svizzera*: L'intervento dei poteri pubblici in materia di assicurazione.

III. **Credito.** — 1. La statistica internazionale delle casse di risparmio. – 2. *Danimarca*: I risultati dell'attività dell'associazioni di credito fondiario. – 3. *Regno di Ungheria*: Le linee principali della legislazione e dell'organizzazione del credito fondiario. – 4. *Giappone*: Il credito agrario non cooperativo. – 5. *Rodesia*: La Banca fondiaria.

IV. **Economia agraria generale.** — 1. *Francia*: *a*) L'organizzazione agraria dell'Africa Occidentale francese; *b*) Bibliografia. – 2. *Italia*: Le questioni discusse dal Consiglio dell'Agricoltura nella sessione del 1911, e i voti delle assicurazioni agrarie.

Economia e Statistica

VALORI DI BORSA DELLE SOCIETA' PER AZIONI AL 31 MARZO.

In base ai prezzi di compenso di fine marzo, il valore di Borsa delle Società per azioni in Italia ammontava a L. 3.869.050.000 contro L. 3.910.850 a fine febbraio.

Le suddette cifre si ripartiscono come segue per gruppi di valori:

	a fine Marzo	diff. su Febb.
Istituti di Cred.	1.117.500.000	— 23.050.000
Soc. di trasporti	752.500.000	— 9.750.000
Metal. Min. ecc.	402.409.000	— 15.950.000
Gaz ed Elettric.	380.950.000	— 2.550.000
Zuccherifici	200.400.000	+ 3.550.000
Cond. d'acqua	121.300.000	+ 7.650.000
Prodotti chimici	114.050.000	— 550.000
Tessit. e filatura	232.300.000	+ 4.600.000
Molini e pastif.	61.650.000	+ 1.200.000
Immobiliari	203.200.000	— 350.000
Industrie diverse	82.800.000	+ 2.600.000
	3.869.050.000	— 41.800.000

I Sindacati delle Borse italiane stabilirono a fine marzo, per parecchi valori, i prezzi di compenso ex dividendo, perchè venivano pagati, al principio di aprile corr.

Tali dividendi ascendono alla cospicua cifra di 95

30 Appendice del POPOLO ROMANO 30

VIE TENEBROSE

ROMANZO

di FEDERICO M. WHITE

Versione italiana di Filicina Lanza

CAPITOLO XV.

Il francobollo da dieci centesimi.

— Andremo a fondo anche di questo – disse, perchè è chiaro che Draycott ha fatto pressione su Partridge perchè non desse segno di sè. Forse Draycott, che ha in mano il tuo danaro avrà temuto che un matrimonio fra te e me potesse scoprire la frode ma forse ci saranno altre ragioni che noi non sospettiamo. Il fatto ora però è questo: stiamo per trovare Partridge ed i nostri tormenti saranno finiti.

Alice buttò le braccia al collo del suo fidanzato e trasse il volto di lui, vicino al suo. Per parecchio tempo stettero silenziosi ed immobili, finchè il suono che chiamava per la colazione, scosse Alice.

— Sono proprio le tredici e mezzo? – chiese – Come vola il tempo quando si è felici! Me ne vado prima, Ugo, cercando di rientrare senz'essere veduta, poichè sono tanto felice che i servi non potrebbero a meno di notarlo. E tu pure, cerca di non contradirti e non scordare la dignità inerente alla tua età ed al tuo grado.

Ugo rientrò poco dopo di Alice. Clench passeggiava adagio su e giù pel terrazzo aspettandolo.

— Non rientrate ancora – disse – ho qualche cosa da dirvi, ragazzo mio.

— Non sarà mica qualche cosa d'inaspettato che rovesci i nostri piani?

— No, no, al contrario, Grenfell. La nostra vecchia amica, la contessa d'Arblay, è nelle vicinanze ed è scesa al «Tor Hotel». Sarà qui per proposito preso o per caso?

CAPITOLO XVI

« Oscar Lee »

La mattina seguente Clench ed Ugo si alzarono più presto del solito e scesero in giardino. A Rawmouth Park non vi era ora fissa per la prima colazione ed Ugo si augurava che Draycott non scendesse quella mattina.

— Non vi dovete crucciare perchè mi pare che lo stato della sua salute lo indurrà a rimanere in camera. Ha gran bisogno di Moler e darebbe chi sa che cosa per non averlo ferito. Dopo tutto è uno stato di cose buffo davvero.

— Perchè?

— Ebbene, considerate la nostra posizione. Non è strano che noi si approfitti dell'ospitalità senza che realmente vi sia un ospite? Non dovremmo fare le nostre scuse ed andarcene? Non ho mai visto un *ménage* simile da quando sono state istituite le ville. Miss Keans poi non ha la compagnia di nessuna donna, se ne eccettui quelle di servizio. Ella è sola, assolutamente sola.

— V'è ne una adesso di donna – mormorò Ugo.

Clench trasalì allo scorgere la contessa, vestita tutta di nero, venire lungo il viale.

— E' la contessa – disse Ugo con ansia – Non ci facciamo scorgere, se ci riconoscesse........

— Come potrebbe riconoscerci? – chiese Clench – Mi pare che abbiate scordato il nostro travestimento. Che cosa direbbe se lo sapesse?... Non prendete la cosa troppo seriamente ma riflettetici su e vedrete che ha un lato comico.

Clench mosse incontro alla visitatrice togliendosi il cappello con atto cortese.

— In che cosa posso servirvi, signora?

— Siete molto gentile – riprese la contessa con un sorriso affascinante. Sono venuta a prendere notizie di un amico, al quale è accaduta una disgrazia. Siete il signor Draycott?

— No, sono suo ospite. Temo che non stia abbastanza bene per ricevervi; soffre di nervi e gli avvenimenti di ieri l'hanno scosso molto. Se avete qualche messaggio per lui, me ne incaricherò io..........

— Mi spiace...... – mormorò la contessa – Ero venuta per vedere il dott. Moler...... sono sua sorella...... la baronessa Von Linden. Non sapete se sia in grado di ricevermi?

Clench se la godeva mezzo mondo, ma Ugo si era voltato dall'altra parte in modo da non vedere la contessa, la cui vista risvegliava in lui il ricordo di follie che aveva cercato di dimenticare e non poteva capire come Ugo la prendesse così alla leggera.

— Che cosa ne pensate voi, dott. Blaydes? – chiese Clench.

— Vi prego di scusarmi...... non seguito quel che stavate dicendo. Non sono il medico curante del dott. Moler...... ma credo che in questo momento egli non debba vedere nessuno.

— Neppure sua sorella – insistette la contessa – Non siate duro con me dottore; pensate all'ansia che provo.

Su questo la contessa non mentiva perchè aveva imperiosa necessità di parlare subito con Moler. La voce di lei era tremante di emozione e gli occhi avevano un'espressione di angoscia, che Ugo conosceva benissimo. Quanti poveri diavoli piangevano amaramente per averla vista!

— Lasciamone decidere all'ammalato – disse Ugo – Volete andare a chiederglielo, M. Bassett?

Quando Clench si fu allontanato, Ugo prese un aspetto indifferente. Egli si domandava che impressione avrebbe provato la contessa se avesse saputo chi era realmente colui col quale parlava. Era una combinazione strana che ella si trovasse proprio lì, sotto lo stesso tetto che albergava Alice Kearns. Pei bellissimi e grandi occhi neri di quell'avventuriera egli aveva una volta mancato di fede ad Alice... una vampa di vergogna gli salì al viso. Egli aveva pagato ben duramente la sua follia, e gli altri?... dove erano ora? avevano anch'essi scontato la loro parte?

Pareva che la contessa avesse scordato il suo compagno, con lo sguardo distratto ed un piede che batteva con impazienza per terra. Era chiaro che non era venuta spinta da semplice curiosità e parve sollevata al veder ritornare Clench.

— Vostro fratello acconsente di ricevervi, ma spera che non rimarrete a lungo. Abbiate la bontà di seguirmi.

Ugo trasse un profondo sospiro come di gratitudine al ritrovarsi solo, chè la vista della contessa era più penosa di quanto egli potesse sopportare Pure la situazione era abbastanza buffa e ripensandoci un sorriso venne alle labbra di lui, quando Clench fu di ritorno.

— E' una cosa degna di nota, Clench: la contessa deve avere qualche preoccupazione. Che cosa ha detto Moler?

— E' stato ben lungi dall'essere amabile, tant'è vero che la prima cosa che mi ha detto è stata quella di mandare sua sorella al diavolo.

— Non avrà mica detto che non aveva sorelle, suppongo?

— No, non è così stupido. Per un momento restò perplesso, ma quando gli ho nominato la baronessa, sorrise. Non è rimasto contento però mi ha detto di limitare l'intervista a soli cinque minuti. Chi sa che cosa desidera!

— Qualche cosa di molto urgente, mi pare – rispose Ugo – sembrava sconvolta... non l'ho mai veduta così. Ed è venuta qua, pare una farsa!

— E' strano davvero... Ma non suona mai la campana per la colazione, stamattina? Son quasi le dieci e se tarda un altro poco dò l'assalto alle pesche. Ah! eccola che ritorna.

La snella figura della contessa riapparve. Ella veniva pallida, e con un'espressione di collera negli occhi che non seppe padroneggiare all'avvicinarsi dei due uomini.

— Vi sono grata – disse – Sono contenta che mio fratello non stia peggio e forse mi sarà permesso di tornare a vederlo fra un giorno o due Buongiorno, signori.

— Non. pare che sia rimasta soddisfatta...

— Meglio per noi – fece Ugo – Ma ecco la campana finalmente . Dio tenga lontano Draycott dalla tavola!

Il desiderio di Ugo fu esaudito: Draycott faceva avvertire che era spiacente di non potersi unire ai suoi ospiti, aveva passato una cattiva notte, impressionato dalla disgrazia toccata a Moler.

Dopo la colazione Alice seguì Ugo nel giardino.

— Non vorrai avere fiducia in me, Ugo? – chiese lei – Tutti questi misteri mi conturbano. Dopo tutto, è o non è una disgrazia accidentale che è accaduta a Moler?

Ugo fissava con passione il volto adorato e ne vide gli occhi grigi risplendere pieni di coraggio.

— Non è stata una disgrazia accidentale. ti ho già detto ieri di chi sospettavo: Draycott è il colpevole, ma poco è mancato che io fossi stato arrestato e mi sono salvato per miracolo.

— Ma perchè Draycott deve aver fatto questo? Non ho scordato quanto mi dicesti ieri, ma non riesco a scoprirne il motivo. Perchè avrà fatto questo? ripeto.

milioni, dovuti per oltre due terzi al gruppo dei valori bancari.

Quindi la diminuzione, verificatasi a fine marzo sulla fine febbraio, viene tutta assorbita dall'ammontare delle cedole staccate, sul quale ammontare vi è ancora una eccedenza di oltre tre milioni, dai quali avrebbero beneficato quasi tutti i compartimenti di valori.

Astrazione facendo dai dividendi pagati, conseguirono aumenti i Bancari, Zuccherifici, Condotte d'Acqua ecc.

Cronaca di Roma

PER IL NATALE DI ROMA

Domani, 21, aprile, Roma festeggerà solennemente la ricorrenza del suo Natale. La città conta – a partire dalla leggenda che ne fa risalire la fondazione a Romolo e Remo – 2667 anni; oltre ventisei secoli di vita gloriosa; di cui è memoria nei monumenti insigni che noi custodiamo con gelosa cura e che gli stranieri ammirano, convenendo qui da ogni parte, attrattivi dal fascino della città che fu, in ogni tempo, faro di civiltà.

Ed è somma letizia per noi italiani constatare che, lungi dal risentire della secolare esistenza, Roma l'urbs, la città per antonomasia, accresce sempre più il suo fulgore. Intorno alle vestigia dell'antica grandezza si ricordi delle glorie avite, fiorisce rigogliosa la città nuova, il cuore della Terza Italia che, nella mente e nel braccio dei suoi figli, ha ritrovato la virtù e la forza degli avi, e procede, fidente e secura, verso la meta di civile progresso, indicatale dalla vivida luce che, come nei secoli passati, s'irradia dal Campidoglio.

***

La targa dei Comuni al Sindaco Nathan. — Una cerimonia significativa si svolgerà domattina, alle ore 10, nell'Aula Magna del Palazzo Senatorio in Campidoglio.

Una delegazione di sindaci, in nome di tutti quelli dei comuni italiani, offrirà ad Ernesto Nathan sindaco di Roma, la targa commemorativa decretatagli in occasione delle feste del Cinquantenario dell'Unità della Patria.

La targa è stata modellata squisitamente da Leonardo Bistolfi, e l'iscrizione è stata dettata da Giovanni Bertacchi. E' la seguente:

Auspice Ernesto Natahn – antico assertore di italici diritti – primo cittadino in Campidoglio – nel sacro Cinquantenario dell'Unità conquistata – i Comuni d'Italia – ricompongono in Roma le loro fedi – onde un ardor rinnovato – d'italica umanità – ci fecondi la Patria – si propaghi pel mondo ».

***

Il banchetto ai Sindaci. — Un apposito comitato, del quale fanno parte cospicue personalità del mondo politico e amministrativo di Roma, offrirà, domani sera, al sindaco Nathan e ai sindaci dei Comuni italiani qui convenuti, un banchetto, al quale interverranno tutti gli assessori e i consiglieri comunali di Roma.

***

Ricevimento in Campidoglio. — Alle ore 22 il Municipio di Roma darà l'annuale ricevimento nei magnifici palazzi Capitolini.

***

La festa allo Stadio. — Alle ore 16 gli alunni delle scuole elementari, maschili e femminili, daranno un pubblico saggio di ginnastica, allo Stadio Nazionale di via Flaminia.

Sono stati diramati inviti ad autorità, associazioni, padri di famiglia. La festa ginnastica sostituisce quella che, negli anni passati, si soleva fare sul Palatino.

***

Luminarie e concerti — Domani sera le piazze e le vie principali saranno illuminate a *girandole*; il concerto municipale le bande militari e le altre musiche cittadine suoneranno in Piazza Colonna, Piazza delle Terme, Piazza Vittorio Emanuele, Pizza Scossacavalli Piazza Cola di Rienzo.

***

Giacomo Boni alla Scuola Britannica. — Sotto gli auspici della Scuola Britannica in Roma, domani, il comm. Giacomo Boni terrà, nel Museo del Foro a Santa Francesca Romana, una conferenza *Sui recenti scavi nella Casa dei Flavi, al Palatino.*

***

Il manifesto della « Dante Aligheri » — E' noto che l'Asso. Naz. «Dante Alighieri» ha recentemente deliberato di celebrare la propria festa nel giorno del Natale di Roma.

Per tale ricorrenza, il presidente della «Dante». on. Paolo Boselli, ha pubblicato il seguente manifesto:

«Nel nome di Dante, auspice l'Associazione che da lui nominandosi segnò i confini ideali dell'opera sua nazionale, si volle sacro al patriottismo italiano questo giorno dell'anno. E le più alte virtù della stirpe impersonate nel divino Poeta, in questa data memoranda s'integrano col nome di Roma, simbolo augurale di forza e di grandezza.

La « Dante Alighieri », sorgendo, rivolse agl'Italiani una parola di fede nei maggiori destini della Patria; e nelle ore non liete, di questi destini non disperò, affermando, comunque volgesse la fortuna, la necessità di tenere avvinti alla Patria tutti i suoi figli sparsi pel mondo, col serbare in essi acceso il ricordo del luogo natio e incontaminato e costante l'uso della nativa favella.

Se ciò non fu invano; se intorno al generoso manipolo della prima ora si strinse compatta e crebbe una gagliarda falange di seguaci e assertori; se l'umile principio della nostra impresa assurse a così insperata fortuna, segno è questo che il buon seme cadde in terreno fecondo.

Ora vogliamo che il XXI Aprile, sacro a Roma e alla « Dante », sia quest'anno, per i nuovi fasti delle armi italiane, singolarmente solenne; vogliamo che suoni rassegna delle nostre forze non solo, ma incitamento e richiamo per la conquista di più larghi consensi ed aiuti.

L'opera della « Dante », estranea ai partiti, immune da particolari interessi, serena nei suoi ideali, accolga quanti italiani amano una patria prospera e grande, di qua e di là dai confini. E sia per gli uni luce di concordia in un generoso apostolato nazionale, per gli altri memore e desideroso pensiero verso la nobile madre comune.

***

Alla scuola di via Ariosto. — Questa mattina, alle ore 11, nella scuola elementare di via Ariosto, che s'intitola a *Dante Alighieri*, avrà luogo una festa, promossa dal comitato romano dell'Associazione.

Saranno consegnati i diplomi di benemerenza alle scuole, che si sono iscritte *Socie perpetue* della *Dante Alighieri* con il contributo delle Direzioni, degli insegnanti e degli alunni.

Le alunne delle scuole canteranno l'*Inno della Dante* (parole di Augusto Franchetti, musica di Stanislao Gastaldon).

***

Alla Palombella. — Questa mattina, alle ore 11, nella sala in via della Palombella n. 4 p.p., il prof. Francesco Sabatini parlerà intorno alla *Origine del Sacro nome di Roma.*

***

Una escursione sul Palatino. — Domani, il prof. Nino Landi farà la annuale escursione al Palatino, illustrando il «solco augurale» che la leggenda dice tracciato da Romolo e Remo.

Il convegno pel pubblico è in piazza del Campidoglio alle 15,30.

***

Le feste Palilie — Questa mattina il prof. Luigi Pasquali, del R. Ginnasio T. Tasso, parlerà sul Palatino delle Feste Palilie e del Natale di Roma. Riunione alle ore 10, precise all'ingresso del Foro Romano.

***

All'Associazione Artistica. — La Presidenza del massimo sodalizio artistico di Roma ha indetto per domani sera un convegno nelle sale sociali di via Margutta, al quale sono invitati anche le Autorità cittadine e le presidenze delle varie accademie e istituti artistici di Roma.

Al convegno portano eletto contributo d'arte un numeroso gruppo di signorine con un concerto mandolinistico diretto dalla signora Tosi-Cecconi; inoltre canterà il tenore Umberto Scafati e *Trilussa* dirà le sue poesie più recenti. Augusto Sterlini dirà poi i più caratteristici fra i sonetti del Belli.

Il lieto avvenimento artistico sarà seguito da una festa da ballo, e la storica taverna sociale sarà aperta fino a tarda notte.

***

La conferenza dell'on. Giovagnoli. — Oggi, alle ore 16 nel salone della Società Impiegati e Commessi di Commercio in via S. Chiara n. 49 l'on. Raffaello Giovagnoli, per cura della Storia ed Arte, terrà la conferenza commemorativa del Natale di Roma, parlando sul tema: « Il Natale di Roma e la nostra stirpe latina ».

***

All' Ass. Archeologica — Domani, alle 18, nella sede sociale (Via delle Quattro Fontane 14 - 16) il v. Presidente Avv. Arturo Calza terrà il discorso commemorativo, parlando sul tema: « Virgilio, poeta della terza Italia ».

***

La corsa ciclistica. — Organizzata dal « Circolo Romano Andax, » oggi e domani si svolgerà la corsa ciclistica per la conquista della « Coppa Natale di Roma » offerta dal Municipio.

Ecco il programma della corsa:

1ª *prova* — 20 aprile 1913: *Roma* (Porta Cavalleggeri) *Civitavecchia-Montalto di Castro-Canino-Arlena di Castro-Tuscania* km. 153.

2ª *prova* — 21 aprile 1913: *Tuscania-Marta-Capodimonte Valentano-Onano-Acquapendente-Bolsena-Montefiascone-Viterbo-Vetralla-Capranica di Sutri-Monterosi-Roma* (Stadio) km. 175.

La Coppa verrà assegnata a quella Società che avrà avuto il maggior numero di soci compresi nei primi dodici della classifica definitiva. A parità di arrivati verrà assegnata alla Società che avrà uno dei propri soci meglio classificato.

La Società vincitrice della Coppa resterà in possesso alla medesima fino al 1° aprile 1914; quel giorno dovrà restituirla al « Circolo Romano Andax, » organizzatore della gara, affinchè possa nuovamente porla in palio fra le Società Sportive Italiane.

La Coppa verrà definitivamente assegnata a quella Società che l'avrà vinta per tre volte consecutive o cinque non consecutive.

Questa mattina, alle 7, nel piazzale del Campidoglio si aduneranno i ciclisti che si sono iscritti per la Corsa.

Nella grande aula del palazzo Senatoriale, alle ore 8, il Sindaco Ernesto Nathan procederà alla consegna al Comitato della ricca *Challenge d'argento* pronunziando un discorso beneaugurante alla manifestazione.

Terminata la cerimonia, i corridori, muoveranno in corteo alla volta di Porta San Pancrazio percorrendo via Aracoeli, piazza del Gesù, corso Vittorio Emanuele via Arenula, viale del Re, via Luciano Manara e via Garibaldi.

Dopo un secondo appello a Porta San Pancrazio, alle 8.45 i corridori verranno incolonnati secondo il numero di inscrizione, ed alle nove precise verrà dato il *via!* dallo *starter*.

Gl'inscritti sono moltissimi; ecco l'elenco completo:

1. Bernoni Gaetano, Roma – 2. Pierpaoli Augusto id. – 3. Lademann Paolo id., – 4. Balducci Cesare id. – Valentini Domenico id. – 6. Carucci Enrico id. – 7. Consolini Ettore id. – 8. Veccia Cesare id. – 9. Santini Adriano id. – 10. Trascinatti Vittorio id. – 11. Fraschetti Ferruccio id. – 12. Fraschetti Luigi id. – 13. Fumaroli Cesare id. – 14. Lademann Fritz id. – 15. Taroni Lamberto id. – 16. Romagnoli Umberto id. – 17. Michelangeli Renato id. – 18. Bianchedi Ferdinando id. – 19. Barella Felice id. – 20. Lorenzini Federico id. – 21. Lardi Rodolfo id. – 22. Leonardi Ludovico id. – 23. Aprili Alfonso, Grosseto – 24. Giorgi Giovanni, Canino – 25. Liberati Alfonso id. – 26. Menghi Amedeo id. – 27. Luciani Lanciotto id. – 28. Marcolini Aristide, Roma – 29. Vittone Carlo id. – 30. Pazienti Alessandro id. – 31. Fecci Amedeo, Grosseto – 32. De Silvestris Silvestro, Roma – 33. Ferretti Raffaele id. 34. Battigalli Azeglio, Grosseto – 35. Mariotti Mario Terni – 36. Blasi Sinibaldo id. – 37. Coppoli Umberto id. – 38. Liti Angelo id. – 39. Radicchi Aristide id. – 40. Federici Ugo, id. – 41. Balducci Luigi, id. – 42. Tibidò Guglielmo, Perugia – 43. Rocchetti Ruggero, M. di Castro – 44. Moretti Primo, Tolentino – 45. Passerini Alberto, Bologna – 46. Barbieri Luigi, id. – 47. Candini Antonio, id. – 48. Dini Elio id. – 49. Di Paolo Enrico, Roma – 50. Gorga Antonio, id. – 51. Polidoro Vincenzo, id. – 52. Pazienti Dante, id. – 53. Giuliani Augusto id. – 54. Bartolozzi Giovanni id. – 55. Rufini Giuseppe id. – Castelli Mario id. – 57. Lugoli Alfredo id. – 58. Volpicelli Angelo id. – 59. Carletti Angelo id. – 60. Sinceri Giuseppe id. – 61. Roversi Attilio id. – 62. Corti Alfredo id. – 63. Zini Riccardo id. – 64. D'Amico Armando id. – 65. De Carolis Romolo id. – 66. Belli Gustavo id. – 67. Ferri Guido, Cecina – 68. Pallini Erminio id. – 69. Boschi G. id. – 70. Maducciani Ettore, Aquila – 71. Zappieri Annibale, id. – 72. Borghi, Bologna – 73. Orsi id. – 74. Masetti id. – 75. Savini Nerino, Firenze – 76. Renzi Remo, Ancona – 77. Coen Aldo id. – 78. Ciaccheri Nello, Firenze – 79. Fontana Ugo id. – 80. Ottaviani Ottorino, Roma – 81. Pesciarelli Attilio, id. – 82. Pietropaoli Domenico, id. – 84. Della Casa Ernesto id. – 84. Veronesi Valentino id. – 85. Gianni I. id. – 85. Giannini Attilio id. – 86. Curioni Dario id. – 87. Speranza Pietro id.

VATICANO. — *La salute del Papa* — Leggiamo nell'*Osservatore Romano*:

«Stamane (19) è stato redatto questo bollettino:

« Sua Santità ha passata una notte molto tranquilla stamane la temperatura e' 36.6. La tosse e l'espettorazione sono diminuite. Lo stato delle forze è migliore

firmati: *E. Marchiafava – A. Amici*».

In seguito al continuo miglioramento della salute del Santo Padre, i medici hanno deciso di pubblicare, un solo bollettino al giorno.

— Lo stesso giornale pubblica:

« Il Consiglio Superiore per le Feste centenario della Proclamazione della Pace della Chiesa (313-1913) ci comunica che dietro accordi presi con l'Autorità Superiore, la solenne Cappella Papale indetta per il prossimo 11 maggio, Festa di Pentecoste, nella Patriarcale Basilica Vaticana, stante le condizioni di salute di Sua Santità, che quantunque di molto migliorate esigono cura e riposo, viene rimandata ad epoca da destinarsi.

— Ieri mattina il Sommo Pontefice, oltre l'abituale visita delle sorelle e della nipote, ricevette anche quella del fratello Angelo, giunto dalle Grazie, presso Mantova, ov'è ricevitore postale.

Funzioni in S. Pietro. — Questa mattina, alle ore 10, il Card. Rampolla, arciprete della basilica di S. Pietro, celebrerà una messa solenne all'altare papale, per la celebrazione del centenario costantiniano.

Assisterà tutto il capitolo di S. Pietro.

Alle 18 il Card. Rampolla canterà il « Te Deum » e impartirà l'apostolica benedizione.

Pellegrinaggio. — Alle 9.15, di ieri giunsero 807 pellegrini, da Novara.

L'Ambasciatore argentino, sen. Laìnez, offrì iersera, al Grand Hôtel, un ricevimento in onore del ministro degli esteri, march. Di San Giuliano.

Intervennero, oltre il ministro on. di San Giuliano, il sottosegretario di Stato on. Di Scalea, l'on. Luzzatti, il sindaco Nathan, e cospicue personalità del mondo politico e finanziario della capitale.

Il ricevimento, riuscito brillantissimo, si protrasse fino alla mezzanotte.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA.

Deliberazioni prese nella seduta del 18 aprile

ROMA. — Tassa fuocatico Valerio Cristina - Accoglie.

MONTE PORZIO CATONE. — Bilancio 1913 - Autorizza ecced.

CASTELMADAMA. — Tassa fuocatico Franchetti Filippo - Accoglie il ricorso.

BASSANO DI SUTRI. — Università Agraria - Esattoria - Parere favorevole

SANT' ORESTE. — Contratto esattoriale - Parere favorevole

ANTICOLI CORRADO. — Aumento stipendio alla levatrice. - Approva

NETTUNO. — Svincolo cauzione esattoriale - Approva

ROCCA PRIORA. — Università Agraria - Regolamento Amministrativo - Approva

ROCCASECCA. — Tassa fuocatico - Carcasole Stella. - Accoglie

id. id. Angelelli Emilio. - Accoglie

id. id. Amadio Bove. - Accoglie

SANT' ORESTE. — Università Agraria - Permuta Di Vincenzo Paolo. - Approva

SUBIACO. — Università agraria - Giudizio contro il comune di Jenne - Autorizza

VIGNANELLO. — Sussidio alla vedova del Segretario. - Approva

VITERBO. — Giudizio contro fratelli Balestra. - Autorizza

BASSANO IN TEVERINA. — Bilancio 1913. - Autorizza

CARPINETO. — Capitolato ostetrico - Approva

NAZZANO. — Regolamento degli strumenti musicali - Approva

PROVINCIA. — Deviazione Velletri Genzano - Parere Favorevole

S. P. Q. R. — La seduta del Consiglio comunale, indetta per iersera, non ebbe più luogo. Il Consiglio si adunerà martedì 22, venerdì 25 e sabato 26 corr., per la discussione degli articoli del bilancio, essendo stata esaurita la discussione generale.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio innanzi al Collegio arbitrale contro la Società Anglo Romana.

Autorizzazione al Direttore dell'Azienda elettrica a stare in giudizio innanzi al Collegio Arbitrale contro la Soicietà Anglo-Romana.

Comunicazione di deliberazione dell'Azienda elettrica.

Vendita per asta pubblica di un'area sul Lungotevere dei Fiorentini.

Comunicazione di deliberazione dell'Azienda elettrica.

Esercizio provvisorio del bilancio pel mese di Maggio.

E per la seduta privata:

Collocamento a riposo del Capo Sezione cav. Ernesto Frattini.

Per le elezioni politiche. — L'Unione popolare *Italia e Savoia* ha tenuto due assemblee ed ha finito col votare un ordine del giorno, sul quale non c'è niente da dire, forse perchè in fondo dice poco o niente: ossia si fanno le solite affermazioni metafisico-politiche, molto apprezzabili, se si vuole, ma che non concludono molto.

A che vale, per es., il premettere che « i conflitti d'idealità e metodi diversi ne determinano la selezione e favoriscono perciò l'evoluzione del popoli ? »

A che vale il dire che « le acquiescenze, le rinunzie, gli accomodamenti suggeriti dal solo tornaconto elettorale, oltrechè snaturare la funzione dei partiti, atrofizzano le oneste e libere attività intellettuali, con la soppressione di ogni fecondo contrasto e mascherano troppo spesso *illeciti mercati* a vantaggio di clientele solo intente a curare personali interessi, etc., etc. ?

Le affermazioni sulla necessità d'ispirare ogni azione dei pubblici poteri ad un *più* elevato senso, ad una *maggior* cura della dignità e degl'interessi della Nazione; di curare lo *sviluppo* di ogni legittima libertà, opponendosi ad ogni coercizione illegale, come a qualunque azione sovvertitrice dello Stato e della Società; di promuovere ogni progresso legislativo e sociale; di ostacolare ogni tentativo di conservazione o conquista di privilegi confessionali che tenda a menomare la sovranità dello Stato: sono tutte affermazioni sulle quali non può a meno di consentire qualunque associazione liberale costituzionale: è superfluo quindi ripeterle e sovratutto ci sembra troppo precoce questo movimento elettorale e questa profanazione di programmi.

La sola affermazione pratica del momento – e cioè a sei mesi dalla data delle elezioni – è quella dell'unione fra le Associazioni liberali costituzionali di Roma – nella provincia ciascun collegio provvede a sè – onde mettersi d'accordo per un'azione comune.

Con tanti blocchi e tanta massoneria in giro un accordo semplice, sostanziale tra le associazioni e gli elementi costituzionali liberali — ciò che non è la cosa più facile in questo nuovo mondo elettorale — basta per costituire una base solida, che potrebbe avere, senza tanti programmi retorici, una influenza, e quindi una forza rimarchevole, nella futura lotta.

Se non in tutti i Collegi si potrebbe tuttavia in alcuni ottenere un miglioramento nella situazione attuale, che non è certamente la più lusinghiera per la capitale del regno.

Il ritorno di Guido Baccelli — Si annunzia che l'on. Guido Baccelli, compiuti i suoi studi sulle cliniche francesi, tornerà presto a Roma.

Il monumento a G. Belli. — L'inaugurazione del monumento a Gioacchino Belli è stata fissata pel giorno 4 del p. v. maggio.

Festeggiamenti in Trastevere. — Ecco il programma dei festeggiamenti organizzati in Trastevere da apposito Comitato e che avranno luogo in occasione della inaugurazione del monumento a Gioacchino Belli

Ore 9: corsa ciclistica per indipendenti. Libera a tutti P. d'Italia–Fiumicino–P. d'Italia km. 56, tempo mass. ore 2. — Ore 10: A cura del giornale « Frugantitina » sarà posta sul monumento una corona d'alloro. — Ore 14: I concerti dei ricreatori e privati percorreranno tutte le vie del Rione fino all ore 16. — Ore 16 servizio di tutti i concerti nelle principali piazze. Ore 18 solenne premiazione ai vincitori della gara ciclistica e lanciata di palloni aeronautici, fabbricati appositamente in Abruzzo. — Ore 20; adunanza sul piazzale della stazione di Trastevere di tutte le Società di divertimento e mandolinistiche, coi propri labari, bandiere stendardini ecc. e fiaccolata con disegni allegorici di circostanza che percorreranno il seguente itinerario: Viale del Re, Piazza d'Italia, via della Lungaretta, vicolo del Moro, via Benedetta, piazza S. Giovanni della Malva, via S. Dorotea, via della Scala, piazza S. Egidio, piazza S. Maria in Trastevere, piazza San Calisto, stradone S. Francesco a Ripa, Via Natale del Grande, piazza S. Cosimato, via Luciano Manara via delle Fratte, via della Luce, via dei Genovesi, via dei Vascellari, via della Lungarina, piazza di Piscinula, piazza d'Italia, ove avverrà l'assegnazione dei premi alle Società vincitrici. Si avverte che saranno esclusi coloro che non si atterranno ai disegni di circostanza.

Premi al migliore concertino, con fiaccolata allegorica della circostanza: primo premio L. 100 e medaglia d'oro grande; secondo premio L. 50 e medaglia medaglia « vermeil » grande; terzo premio lire 25 e medaglia « vermeil » grande.

A tutti gli intervenuti cui non verrà conferito il premio in danaro sarà assegnata una medaglia « vermeil » grande.

Per la corsa ciclistica; primo arrivato: sterlina d'oro; secondo arrivato, medaglia d'oro; terzo, quarto e quinto: medaglia d'argento. A tutti gli arrivati in tempo massimo medaglia di bronzo.

Il fiore del bene. — L'offerta del fiore pro Colonie estive scolastiche è stata fissata per oggi, dalle 9 alle 13 e dalle 15 a sera con due ore d'interruzione.

Signore, signorine, studenti hanno assunto l'incarico di offrire al pubblico, nelle vie, nelle piazze, e in tutti i luoghi pubblici, per l'obolo minimo di 10 centesimi, una piccola margherita, simbolo di primavera destinando il provento a beneficio degli alunni poveri, gracili e scrofolosi delle scuole comunali, bisognosi di cure mediche e assistenza, di pane, di luce, di sole.

Acquistando il fiore si concorre ad un'opera di redenzione, dando salute e gioia e vigore e vita a piccoli fiori umani. Chi vorrà negare il tenue obolo?

— A proposito delle Colonie estive, rileviamo che S. M. la Regina Madre, la quale sussidia già largamente questa benemerita istituzione, ha voluto inviare il suo obolo anche per la festa di beneficenza tenuta al Teatro Argentina; infatti ha mandato al presidente del Comitato promotore di tale festa, on. Luigi Luzzatti, la somma di lire duecento.

CONFERENZE

Commemorazione di G. Bovio. — Questa mattina, alle ore 10, l'on. Barzilai terrà in via di Pietra, innanzi alla lapide che ricorda il filosofo napoletano, una pubblica commemorazione di Giovanni Bovio.

Al Lyceum. — Domani, alle ore 18, la sig.ra Bona Viterbi terrà una conferenza sul tema: « Tre donne nella vita di Wagner ». La conferenza sarà illustrata da brani musicali eseguiti dalla sig.na Anna Maria Fabbri che sarà gentilmente accompagnata dalla pianista Augusta Coen.

Alla Scuola britannica. Il prof. Fliendera Petrie, di ritorno d'Egitto, farà martedì prossimo, 22, alle ore 5, una conferenza alla Scuola Britannica (al Palazzo Odescalchi) sopra la *Civilizzazione della Prima Dinastia*. Per biglietti di entrata preghiera di rivolgersi alla Scuola.

Poesia futurista. — Domani, alle ore 21, avrà luogo una conferenza di F. T. Marinetti nella sede della « Società degli Autori di Roma » e della « Rassegna contemporanea » (via Due Macelli, 9).

Marinetti leggerà anche i più recenti componimenti paetici di poeti futuristi.

La guerra nell'aria. — Rammentiamo che oggi, alle 15.30 il generale Giorgio Bompiani terrà, al Teatro Argentina, l'annunciata conferenza sul tema: « La guerra nell'aria ».

Al Foro Romano. — Oggi, alle ore 15, il prof. Filippo Tambroni continuerà l'illustrazione del Foro Romano, parlando dell'epoca imperiale. Convegno all'ingresso di via della Consolazione.

Per i comunicati al nostro giornale. — A coloro che ci inviano comunicati da pubblicare sul nostro giornale raccomandiamo vivamente di apporre sui medesimi la propria firma, ben chiara, e il timbro dell'Associazione o Sodalizio o Ente cui il comunicato si riferisce.

LXXXII Esposiz. Intern. di Belle Arti. — Senza dubbio migliore sorte non poteva arridere alla **LXXXII** Esposizione Internazionale di Belle Arti, promossa dalla Società Amatori e Cultori.

Grandissimo il numero di coloro che, attratti dalla bellezza delle opere raccolte e dal nome degli Espositori, si recano a visitarla. Gli stranieri d'ogni paese e gl'Italiani innamorati dell'Arte, varcano a gara le soglie del palazzo di via Nazionale; e di ciò va data meritata lode alla Presidenza e al Consiglio Direttivo che superando grandi difficoltà, han saputo organizzare così bene la Mostra da riuscire di gran lunga superiore alle antecedenti, e veramente degna della Capitale d'Italia.

Il grande numero di cartelli d'acquisto apposti ai quadri ed alle sculture testimonia il meritato successo.

Diamo un sesto elenco di opere vendute nella scorsa settimana: Daumiller Adolfo. *La rosa*, dal sig. Harrison M. J. W.; Passaglia Giulio. *Il pianto*, dal sig. Macster A. C.; Aureli Giuseppe (associaz.ne Acquarellisti) *Orientale*; Cipriani Nazzareno. *Attesa* dal sig. Soherr Hermann; Modigliani Olga, *Vaso di Ceramica con pesci*, dal sig. cav. uff. Luigi Bocconi; Sartorio Aristide, *Tigre in agguato*, e Fossataro Raffaele, *Autunno*, dal sig. Bergès Maurice; Cecconi Lorenzo *Ritorno dal lavoro*, Brenda Pietro, *Marina*, Spinetti Mario, *Rumore tra le foglie*, e Balestriini Carlo, *Ritorno dal lavoro*, dal sig. Schneider Leopold; Meyer Sigismondo, *Le Antiche Corti*, dallo scultore Angelo Zanelli, Modigliani Olga, *Vaso artistico maiolica*, dal sig. Zucchi Cesare.

Consorzio di biblioteche popolari. — Per iniziativa di volenterosi cultori dell'istruzione popolare, si è costituita l'Associazione pro-biblioteche popolari di Roma e provincia, con l'intento di favorire in tutti i modi possibili la diffusione del libro nel Lazio. Il comitato direttivo promuoverà un Consorzio tra i principali enti pubbliici e privati e la suddetta Associazione. Scopo del Consorzio sarà l'istituzione in Roma di una grande Biblioteca popolare centrale e di altre biblioteche popolari, nei vari quartieri e ni provincia, coordinando altresì l'opera di quelle già esistenti.

Il Comitato promotore che ha già ricevuto l'adesione di varie biblioteche popolari, e promesse di aiuto dagli enti pubblici, indirà tra breve una grande riunione nella sede dell'Associazione della Stampa, in cui pronunzierà un discorso l'on. Luigi Luzzatti; han già promesso il loro intervento le principali autorità cittadine.

Il Comitato, ha la sede provvisoria al Corso Umberto, 380, presso l'Istituto *Minerva*.

Per la cessione degli stipendi. — Ieri sera, ebb luogo l'annunciata assemblea, promossa dalle varie Associazioni d'impiegati subalterni, per discutere sulla riforma delle cessioni del quinto degli stipendi e delle mercedi.

Cipollini, del Comitato promotore, aprì la discussione ringraziando gl'intervenuti e annunziando l'adesione degli on. Barzilai e Ciraolo, assenti per precedenti impegni.

L'on. Bissolati parlò lungamente dicendosi convinto della bontà della causa.

Il comm. Galeazzi portò l'adesione della Società di Mutua assistenza degli impiegati.

Levi portò l'adesione dell'on. Molina e della Federazione impiegati d'ordine; l'on. Iapelli quella dei subalterni napolitani.

Dopo lunga animata discussione, fu votato il seguente Ordine del Giorno.

« Ritenuto che con le leggi 30 giugno 1908 n. 335 e 13 luglio 1910 n. 440 sulla cedibilità degli stipendi e delle mercedi degli impiegati e dei salariati delle pubbliche amministrazioni non venne risoluta la grave questione economica che affligge le classi suddette;

che in oggi, gli impiegati e i salariati delle pubbliche amministrazioni che ricorrono alla cessione del quinto, debbono passare per una serie d'intermediari prima di giungere all'Istituto cessionario che sconta l'operazione e ne effettua la relativa liquidazione trattenendo gli interessi scalari annui che dal 4.75 % salgono fino all'8 %;

che alle classi suddette sia dello Stato che degli enti locali occorre del denaro a tasso minimo e somministrabile con la necessaria sollecitudine;

che soltanto un grande Istituto che abbia larghe disponibilità – tradizioni di retta, svelta ed economica gestione può esercitare il servizio delle cessioni senza bisogno d'intermediari, e riversare l'eventuale utile netto a beneficio dei cedenti stessi sotto forma da determinare;

che a tali caratteri corrisponde unicamente la Cassa Depositi e Prestiti che impiega i propri capitali in mutui al 4 % scontato;

che in questo tenue interesse è compreso anche la quota per spesa d'amministrazione, sia per la sede centrale che per le gestioni in provincia;

Gli intervenuti fanno caldo ed unanime appello al Governo del Re perchè voglia in questo scorcio di legislatura addivenire alla riforma delle leggi suddette nei sensi suespressi, riforma, che assume ormai il carattere di imperiosa necessità per i più umili; e dànno mandato ad una Commissione, di presentare il votato ordine del giorno a S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. E. il Ministro del Tesoro ed al Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti ».

Pro Rifugio Majetti. — All'Associazione « Schola » domani dalle ore 16 alle 19, nella sala del Palazzo Sinibaldi in via Monterone 4, avrà luogo in occasione della rottura dei salvadanari « Pro Rifugio Majetti » un trattenimento con lotteria.

Aprirà il discorso occasionale la prof. sig.na Guglielmina Ronconi; quindi la poetessa sig.ra Lucia Pagano Briganti leggerà alcune sue liriche; seguirà un programma di musica e canto.

Il banchetto del « Rugantino » — Domani sera, alle ore 20, dal « *Pastarellaro* » in via San Grisogono, avrà luogo l'annuale banchetto del giornale romano il « Rugantino » che intende festeggiare, quest'anno, nel giorno del Natale di Roma, la prossima inaugurazione del monumento a Gioacchino Belli. Le adesioni pervenute alla redazione del brioso giornale dialettale sono numerosissime.

Tiro a segno nazionale. — La Presidenza della Società di Roma ci comunica che nel prossimo maggio verrà eseguita una grande gara di campionato riservata esclusivamente agli studenti.

Verranno distribuiti numerosi premi, e una grande coppa *challenge* d'argento verrà assegnata all'Istituto che presenterà i migliori risultati.

La lodevole iniziativa, che ha per iscopo di diffondere sempre più la passione per le armi fra i nostri giovani, e di creare l'emulazione fra le varie scuole, merita tutto l'appoggio delle Autorità, e siamo sicuri incontrerà il favore della gioventù.

La lotteria degli Umbro-Sabini. — Coloro che intendono contribuire con un dono qualsiasi, sempre bene accetto, alla lotteria dell'Associazione fra gli Umbro-Sabini residenti in Roma, a totale beneficio del fondo per i soci infermi e bisognosi, sono pregati di affrettare l'invio.

Son già pervenuti vari oggetti, alcuni dei quali di di pregio artistico e valore intrinseco.

L'invito si rivolge a tutti i comprovinciali di ogni classe: notabilità, professionisti, funzionari, commercianti e industriali

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

L'imprudenza di una giovane. — Maria Salsiccia di a. 25, romana, modista, abitante in via Panisperna 217, ieri esaminando una rivoltella, imprudentemente faceva scattare il grilletto.

Un colpo, partiva, colpendo la donna alla mano sinistra. All'ospedale di S. Giacomo fu giudicata guaribile in pochi giorni.

Voleva andare dal Papa. – Ieri mattina si presentò al portone di bronzo una donna sulla trentina, che alla guardia svizzera di servizio chiese di parlare al Pontefice. Al diniego della sentinella la donna usciva in escandescenze ed allora due guardie di città intervennero, accompagnandola al Commissariato di Borgo.

Al delegato cav. Lucri dichiarò chiamarsi Geltrude Guanni, di a. 30, nata a Treviso e dimorante a Milano. Aggiunse di trovarsi in Roma al solo scopo di raccontare a S. Santità una lunga e triste istoria, di natura molto intima.

La Guanni sarà ben presto rimpatriata.

Sequestro di refurtiva. — In seguito ad indagini attivissime praticate dalla squadra investigativa con a capo il cav. Monaco, ieri si venne al sequestro di un'ingente quantità di materassi, coperte, tappezzerie, asciugamani e biancheria, in casa di certa Amalia Tosarelli, maritata Giurcoli, portinaia nello stabile in via Germanico 41. Si assodò inoltre che parte degli oggetti rinvenuti furono rubati nel 1910, a Giovanni Pompei, altri alla ditta Sciola Bellomi e C., ed alla signora Clelia Buccelli, vittime di furti avvenuti l'anno scorso. Naturalmente la Tosarelli fu subito tratta in arresto, mentre le indagini per identificare i suoi complici, proseguono attivamente.

La disgrazia di un operaio. — Il terrazziere Luigi Pietrucci, di a. 45, ab. in Via Casilina 245, ieri mattina verso le ore 7.50, trovandosi in località Torre Nuova in detta via, mentre era intento a trasportare materiali per la nuova linea tramviaria in costruzione, disgraziatamente cadde da un ponte alto circa due metri.

Trasportato al Policlinico, al Pietrucci furono riscontrate contusioni multiple alle braccia, guaribili in una ventina di giorni.

Ferito con una spranga di ferro. — Ieri mattina si presentò all'ospedale della Consolazione il falegname Antonio Flamingi, di a. 65, ab. in via Goffredo Mameli 62, dichiarando che, poco prima, venuto a questione con un oste in Piazza S. Cosimato, era stato colpito alla testa con una spranga di ferro. Quei sanitari infatti, gli riscontrarono contusioni al viso e lieve commozione cerebrale, per le quali trattennero il Flamingi in osservazione.

L'Autorità di P. S. del commissariato di Trastevere indaga per accertare la verità dei fatti.

Bambino investito. — Aldo dell'Otto, di a. 4, ab. in via dello Struzzo 32, ieri alle 17, mentre si trastullava in detta via, fu investito da un carrettino a mano della N. U. condotto da uno spazzino rimasto sconosciuto.

Accompagnato all'ospedale di S. Spirito, il piccol Dell'Otto, fu giudicato guaribile in g. 12.

Per dispiceri amorosi. — Amedea Sartoris di a. 17 ab. in via Americo Vespucci 103, vetraio, iersera alle 19.30 al Testaccio, nei pressi del cimitero inglese, per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi ingoiando della tintura di iodio. Trasportato alla Consolazione, fu trattenuto in osservazione.

Rissa al Cinema Bellini. — Severino Rossi, di a. 45, ab. al Corso d'Italia, proprietario del teatro Bellini, ieri alle 11 nel giardino del detto teatro venne a diverbio con Vincenzo Pettinelli, di a. 39, ab. in via Principe di Napoli 17, affittuario di un locale esistente nel giardino stesso. Venuti alle mani, il Rossi fu ferito con un paletto, ripetutamente alla testa. Anche la moglie del Rossi, a nome Teresa Iovinelli, intromessasi per calmare gli animi, rimase ferita. Al Policlinico, il Rossi fu giudicato guaribile in 16 giorni e la Iovinelli in g. 10.

Per un rimprovero del padre. — Giovanni Cardi, di a. 16, nella propria abitazione al Viale della Regina 87, tentò suicidarsi ingoiando del sublimato. E ciò perchè era stato rimproverato dal padre !.

All'ospedale del Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Rissa fra donne. — Isabella Daniele, di a. 32, ab. in via Labicana 104, ieri alle 17, sull'ingresso della propria abitazione, venne a questione con Sata Danieli, di a. 25. L'Isabella ebbe da questa pugni e calci che le produssero delle contusioni addominali. All'ospedale di S. Giovanni in osservazione.

Le furie di un garzone di latteria. — Domenico Gozzi, di a. 23, garzone della latteria Nardi, in via della Croce, essendo molestato dal ragazzo Giovanni Capannini, di a. 8, ab. in via delle Carrozze 71, lo ferì con un colpo di bottiglia al capo. All'ospedale di S. Giacomo il Capannini fu trattenuto in osservazione.

La caduta d'un ragazzo. — Il bambino Angelo Floriani, di a. 10, arrampicatosi su di un muro in via Tiburtina, cadde a terra, fratturandosi l'omero destro.

Al Policlinico trattenuto in osservazione.

Arresto per minaccia. — Da due guardie di P. S. del commissariato del Campo Marzio, ieri fu arrestato in via S. Giacomo Pietro Federici, di a. 25, ab. in piazza del Fico 13, perchè responsabile di aver mi-

mazciato con una rivoltella la sua ex fidanzata Margherita Napoleoni.

Derubata in tram. — Iersera alle 19.45, nei pressi del Policlinico, su di una vettura tramviaria, la signora Virginia Jonny, di a. 40, ab. in via Cavour 185, fu derubata dell'orologio d'oro con brillanti e della catena pure d'oro, per il valore complessivo di lire 500.

Il furto fu denunziato al commissariato del Castro Pretorio.

Investita da un ciclista. — La signora Penelope Guidi, di a. 52, ab. in via del Malpasso 6, iersera alle 20.30, in piazza della Chiesa Nuova, fu investita da un ciclista. Riportò delle contusioni per le quali all'ospedale di S. Spirito, fu trattenuta in osservazione.

MONTE DI PIETÀ

LUNEDI 21 Aprile 1913 — La 3ª Custodia vende gli ori del 5 Aprile 1912.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La stagione lirica ufficiale al nostro massimo teatro è finita, come annunciammo, giovedì sera. Tuttavia l'impresa, con iniziativa molto lodevole, ha voluto che le rappresentazioni proseguissero, a benficio specialmente delle grandi masse popolari, scritturando nuovi artisti per le opere: *Aida*, *Fanciulla del West* e *Tosca*, che saranno eseguite alternativamente fino all'arrivo della Compagnia operettistica Scognamiglio–Caramba, nella prima decade di maggio.

Iersera si è avuta la prima rappresentazione dell'*Aida* col nuovo complesso artistico. Il successo fu in vero ottimo e schietto.

La nuova edizione dell'opera verdiana, è apparsa in una esecuzione molto accurata e degna di lodi sincere.

La signora Galeazzi fu un'*Aida* assai corretta e fornita di estesi mezzi evocali; la signora Bertolucci nella importante parte di *Amneris* si mostrò artista intelligente e sobria e buonissima cantante; il tenore Lanzatti sostenne la parte di *Radames* con onore e sfoggiò acuti squillanti; l'Arredondo e il Paci che impersonavano rispettivamente *Ramfis* e *Amonasro* furono sempre all'altezza del loro compito.

L'orchestra suonò egregiamente sotto la guida del m. Teofilo De Angelis, il quale seppe infondere molto calore e trarre ottimi effetti.

Nel complesso dunque uno spettacolo che, per quanto destinato al popolo, può essere ascoltato con piena soddisfazione da qualsiasi pubblico anche il più elevato.

Meritatissimi furono perciò gli applausi calorosi ed insistenti, che a scena aperta e ad ogni fine d'atto l'uditorio numeroso rivolse a tutti gli artisti e al direttore d'orchestra.

— Oggi, in *matinée*, *La Fanciulla del West*, protagonista Gilda Della Rizza, già tanto apprezzata nell'*Isabeau*.

Lunedì *Aida*.

A giorni *Tosca* colla Solari, il Tuminello e il Zuffo.

Valle. Finalmente la Galli e C. ci ha fatto riudire una delle più divertenti, e meglio architettate, *pochadis* del vecchio repertorio francese: *La dame de Chez-Maxime*.

E quando si pensi che protagonista ne è stata Dina Galli, e che l'hanno secondata i suoi compagni, il Guasti, il Ciarli e il Bracci; non c'è da meravigliarsi se diciamo che il pubblico tutto, che era numerosissimo, non ne poteva più dal ridere e dal batter le mani.

— Oggi di giorno *La Presidentessa*, di sera *L'asino di Buridano*.

Domani *Venti minuti all'ombra*.

Quirino. — Quel gioiello musicale che è l'*Historie d'un Pierrot* di Mario Costa ebbe ieri sera un'interpretazione accuratissima così da parte dell'orchestra che degli artisti. Tra questi ultimi va specialmente ricordata la Piraccini, che rese il personaggio di *Pierrot* con una mimica di grande evidenza.

Seguì la rivista *Cinema......Justice*, della quale si accentua sempre più il successo.

— Oggi, di giorno *Nuvola d'oro*, di sera *Vedova Allegra*.

In entrambi gli spettacoli seguirà *Cinema......Justice*.

Apollo. — Nella replica di ieri del *Conte di Lussemburgo* tutti gli esecutori furono assai applauditi,

— Oggi due recite- *La Vedova Allegra* con Emma Vecla di giorno; *La Reginetta delle Rose* di sera.

Domani poi un vero avvenimento d'arte: lo spettacolo in onore di Emma Vecla col *Birichino di Parigi*.

In un intermezzo la Vecla canterà quattro canzoni: una pastorale del XVII secolo, *La jolie Picarde*, strumentata dal Ferrari, due *musettes* del XVIII secolo. *Les conditions impossibles*, e *Il est pourtant temps*; e una *Crimoline* del 1830; *Les souvenirs de Lisette* di Beranger.

Senza dubbio sarà un grande successo per l'eletta artista.

Adriano. — Stasera alle 20.45, inaugurazione della stagione lirica colla *Forza del destino*.

L'esecuzione è affidata ad ottimi artisti: la Forni, la Monti–Brunner, il tenore Burroni, il baritono Guicciardi, il basso Rebonato.

L'orchestra di 90 professori sarà diretta dal maestro Padovani, che ha anche concertato l'opera.

Salone Margherita. — Due spettacoli grandiosi alle 18 e alle 21.30. In entrambi *Lo specchio rotto*.

— Si annunzia intanto un debutto veramente interessante: quello de La Belmonte, una *chanteuse* che all'estero ha ottenuto successi straordinari.

Sferisterio Romano. — Anche oggi alle 16 tre grandi partite.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *La fanciulla del West*, ore 18,30.

Valle. — *La presidentessa*, ore 17.30; *L'asino di Buridano*, ore 21.

Quirino. — *Nuvola d'oro*, *Cinema..... Justice*, ore 17.30; *Vedova allegra*, *Cinema..... Justice*, ore 21.

Apollo. — *Vedova allegra*, ore 17.30; *La reginetta delle rose*, ore 21.

Adriano. — *Forza del destino*, ore 20.45.

Manzoni. — *La pianella perduta nella neve*, ore 17.30; *L'inquisizione di Spagna*, ore 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 18 e 21.30.

Acquario Romano. — spettacolo variato dalle 17 alle 23.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene, fuori porta Salaria). — Giuoco del pallone. Tre grandi partite ore 14.30.

Ultime Notizie

Senato del Regno

Il Senato è convocato in seduta pubblica per il 30 aprile alle ore 15 col seguente ordine del giorno:

I) Sorteggio degli Uffici,

II) Discussione dei seguenti disegni di legge:

Modificazione al testo unico della legge com.le e prov.le 21 maggio 1908;

Protezione del bacino idrologico di Montecatini;

Concessione a privati del servizio di recapito (per espresso) delle corrispondenze spedite nelle località di loro provenienza;

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di L. 113.428,72 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. dei LL. PP. per l'eserc. finanz. 1911-12 concernenti spese facoltative;

Approvazione di maggiori assegnazioni per lire 1.587,27 per provvedere al saldo di spese residuo obbligatorie, inscritte nel conto consuntivo del Min. dei LL. PP. per l'eserc. fin. 1911–12.

Approvazione di maggiori assegnazioni per lire 61.711,32 per provvedere al saldo di spese residue facoltative inscritto nel conto consuntivo del Min. dei LL. PP. per l'eserc. fin. 1911–12;

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 12.450.700 verificatesi sulle assegnazioni di taluni capitoli del bilancio dell'Amm.ne ferroviaria dello Stato per l'eserc. fin. 1911–12;

Conversione in legge del R. D. 9 gennaio 1913, n. 11, col quale viene vietata la caccia al camoscio nei Comuni di Civitella Alfedena e Opi (Aquila) e di Settefrati (Caserta) e nelle località circostanti;

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. di A. I. e C. per l'eserc. fin. 1911–12.

Stato di previsione della spesa del Min. dell'interno per l'esercizio finanziario 1913–14.

Stato di precisione della spesa del Min. delle P. e T. per l'esercizio finanziario 1913-14.

III) Discussione dei seguenti disegni di legge:

Costituzione di Consorzi di custodia rurale nel Mezzogiorno e nella Sicilia;

Infortuni delgli operai sal lavoro nell'agricoltura;

Contributo dello Stato alla previdenza contro la disoccupazione involontaria;

Ammissione ed avanzamento degli ufficiali della marina militare.

Dalla Libia

IN CIRENAICA

(S) BENGASI, 18. — Ieri si sono presentati a Bengasi, per fare atto di sottomissione, sei capi e tredici sotto capi della tribù dei Bragta. E' questa una sottodivisione della grande famiglia degli Anaghir, si compone di sette rami ed ha sede tra Bengasi e Tocra confinando all'interno colla tribù degli Ibrahim.

Fin dal giorno dopo il fatto d'armi di Benina alcuni dei suoi capi si erano presentati al generale Briccola, il quale li rimandò, ordinando loro di presentarsi tutti previa accettazione delle nostre condizioni, sottomissione, accettazione di nostro presidio e progressivo disarmo. La tribù dispone di oltre 1000 fucili.

I capi anzidetti rappresentano sei dei sette rami della tribù, rimanendo il settimo ancora neutrale.

Il generale Briccola li ricevette al Palazzo del Governo ed ivi, dopo udite dal generale stesso le condizioni delle sottomissioni, le accettarono ed i vari capi e sotto capi giurarono sul Corano fedeltà al Governo d'Italia, e posero il loro sigillo sull'atto contenente le condizioni stesse, che fu poi dal generale Briccola controfirmato.

A protezione dei sottomessi e dietro loro vive insistenze, è stato destinato a Coefia un congruo presidio di fanteria italiana ed indigena e di artiglieria.

(S) TOLMETTA, 18. — Ieri è continuato lo sbarco del materiale e dei quadrupedi destinati alla Colonna Tassoni. Il tempo buono permise di compiere molto lavoro.

IN TRIPOLITANIA

(S) TRIPOLI, 18. — E' stata impiantata a Naluth una stazione radio-telegrafica che funziona bene, in diretta comunicazione con Tripoli. Continua e procede soddisfacentemente il disarmo degli indigeni.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi ieri a Palazzo Braschi ha deliberato sui seguenti oggetti:

1. Presentazione di disegno di legge che modifica gli art. 73, 77, 81 e 82 della legge elettorale politica.
2. Id. id. id. per l'approvazione del piano regolatore della parte alta della valle S. Ugo e Genova.
3. Schema di R. Decreto relativo alla proprietà intellettuale in Libia.
4. Id. id. riguardante la circolazione dei veicoli a trazione meccanica nella Colonia Eritrea.
5. Approvazione di uno schema di decreto legge che autorizza il collocamento fuori ruolo del personale ordinario ed aggiunto del Genio Civile chiamato a prestar servizio nelle colonie.
6. Ritiro del disegno di legge dal titolo: Provvedimenti a favore della marina libera (n. 655) e presentazione di altro disegno di legge con lo stesso titolo.
7. Presentazione di disegno di legge delle Casse invalidi della marina mercantile.
8. Approvazioni delle norme per il funzionamento delle filiali dal Banco di Sicilia in Libia.
9. Presentazione al Parlamento del trattato fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, firmato a Washington addì 25 febbraio 1913 con quale si modifica il trattato di commercio e di navigazione concluso il 26 febbraio 1871 fra le stesse parti contraenti.
10. — Presentazione di disegno di legge per maggiore assegnazione straordinaria per la definitiva sistemazione della sede della R. Ambasciata a Vienna.
11. — Approvazione dello schema di statuto dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.
12. — Schema di R. Decreto che introduce nuove disposizioni nel regolamento 5 agosto 1912 N. 930 per l'esecuzione della legge sulle Assicurazioni.
13. — Approvazione di nuove tariffe di premi e relativi tipi di polizze dell'Istituto Nazionale di Assicurazioni.
14 — Schema di regolamento per l'applicazione della legge 22 dicembre 1912 N 1361 che istituisce un corpo d'ispettori dell'industria e del lavoro.
15.— Schema di R. Decreto portante modificazioni al Regolamento pei concorsi a posti d'ispettori ed ispettrici scolastiche.
16.— Id. id. per la ripartizione delle spese per indennità di visita agli ispettori scolastici.
17.— Id id. che porta modificazioni di ruoli organici delle scuole normali e complementari.
18. — Presentazione di un disegno di legge per la proroga del termine fissato dalla legge 12 luglio 1908 N. 406 sull'istruzione superiore.

Ministero Interno.

Fondazione Carnegie per gli atti di eroismo

Il Consiglio della Fondazione Carnegie ha tenuto in questi giorni una nuova adunanza sotto la presidenza dell'on. sen. Vacca.

Tra le ricompense assegnate notiamo:

Brugnoli Angelo: il 14 settembre 1912 in Borgotaro con grande slancio calavasi in un pozzo da calce profondo circa m. 2.50 allo scopo di porgere aiuto un suo compagno colto da un principio di asfissia e mentre quest'ultimo veniva salvato da altre persone sopraggiunte, egli trovava la morte in fondo al pozzo vittima del suo generoso ardimento. Medaglia d'oro e assegnazione alla vedova di un sussidio trimestrale di L. 180.

Olivieri Emilia di Bagni di Lucca che salvava un bambino travolto dalle acque impetuose del torrente «Lima»: Medaglia di bronzo e libretto postale di L. 300.

Nebbia Pilade, di anni 17 di Castel d'Annone (Novara) che, riportando gravi ustioni, accorreva ardita mente in soccorso di un bambino quattrenne alle cui vesti erasi appicato il fuoco: Medaglia d'argento e libretto postale di L. 500.

Gibertini prof. Aldo dell'Istituto Tecnico di Vicenza, che esponendo a grave pericolo la vita riusciva ad afferrare e a trarre in salvo un vecchio che preso da delirio febbrile si era gettato dalla finestra del secondo piano di una casa rimanendo aggrappato ad un braccio di ferro di sostegno dei fili della corrente elettrica: Medaglia d'argento e L. 500.

Manzi Ruggero di Fano, brigadiere postale che slanciavasi coraggiosamente alla testa di un cavallo che erasi dato alla fuga in una via popolosa e percorsa da molti bambini che uscivano dalla scuola: Medaglia di bronzo e L. 200.

Il Consiglio poi, tenuto conto delle difficoltà che si incontrano nell'accertare dopo un determinato tempo i vari atti, ha stabilito il *principio di massima* che nessuna domanda o proposta di ricompensa possa essere presa in considerazione dopo trascorsi sei mesi dal giorno in cui l'atto è stato compiuto.

Ministero Esteri

Commissariato emigrazione.

Il Commissariato della Emigrazione comunica che nella galleria del Mont d'or a Vallorbe (Svizzera) è avvenuto ieri un nuovo grande allagamento senza dar luogo però ad alcun incidente agli operai. Questi hanno subito sospeso il lavoro e sono ora occupati in opere all'esterno della galleria. Verso sera l'acqua era già in diminuzione.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Le prove scritte dell'esame di concorso per il conferimento di otto posti di applicato di 3ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti che, ai termini dell'art. 4 del decreto minesteriale 11 febbraio 1913, avrebbero dovuto aver principio in Roma il 21 aprile 1913, sono rinviate ai giorni 12, 14 e 16 del mese di maggio 1913.

Onorificenze.

S.M. il Re ha nominato ufficiale, nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro:

Ferrante cav. Tommaso, sostituto procuratore generale di Corte d'appello, in occasione del suo collocamento a riposo.

Ha inoltre nominato nell'Ordine della Corona d'Italia Grande Ufficiale:

Lago Comm. Eugenio, procuratore generale di Corte d'appello, collocato a riposo.

Commendatore:

Bosi cav. uff. Carlo, cancelliere della Corte di appello di Milano, collocato a riposo.

Ufficiale:

Pace cav. Cosimo, cancelliere della Corte dicassazione di Palermo, collocato a riposo.

Cavalieri:

Foresti Pietro, conciliatore in Milano.
Ricci Giovanni, id. in Montereale.
Madalozzo Ugo, id. in Pasiano di Pordenone.
Buccella Adamo, id. in Ortona de' Marsi.
Fazio Carlo, id. in Bitetto.
Sciortino Domenico, conciliatore in Bagheria.
Viola Francesco, notaro in Bagheria.
De Robertis Carlo, id. in S. Lucia di Serino.
Saveri Saverio, avvocato in Viterbo.
Sechi prof. Orazio, id. in Roma.
De Felice Arturo, id. in Salerno.
Rossi Matteo, id. id.
Mazzella Giovanni id. in Benevento.
Amellino Giovanni, id. in Napoli.
Cilento Alberto, id. id.
Arnoldi D. Bernardino Domenico, sacerdote in Vercelli.

Cavina Curzio, giudice di tribunale, collocato a riposo.

Ferrari Marcellino, sostituto segretario di procura generale, in servizio al tribunale di Roma, collocato a riposo.

Franchi Ennio, del quale con decreto di pari data sono accettate le dimissioni rassegnate dalla carica di vice pretore del mandament di Veroli.

MAGISTRATURA

Raho Valentini cav. Vincenzo, consigliere di Corte di appello in aspettativa, per infermità è richiamato in servizio e nominato presidente del tribunale di Orvieto.

Nigro cav. Francesco, avvocato generale di Corte di appello, in aspettativa per infermità è confermato nell'aspettativa stessa.

Manca cav. Giuseppe procuratore del Re presso il tribunale di Bari, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro.

Berti cav. Francesco procuratore del Re presso il tribunale di Teramo in aspettativa per infermità.

Ministero Guerra.

Stato maggiore generale

Ponza di San Martino nob. dei conti Ottavio, magg. generale in aspettativa per infermità temporanea non provenienti da cause di servizio, è collocato in ausiliaria a sua domanda.

Ministero Lavori Pubblici.

TRASPORTO DEL BESTIAME DALLA SARDEGNA

La *Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato* comunica:

« Si sono testè iniziati, col Piroscafo « *Tavolara* » delle Ferrovie dello Stato, i viaggi Terranova-Pausania per Civitavecchia, per il trasporto del bestiame.

Gli esportatori sono favoriti da questa nuova disposizione, perchè il « *Tavolara* » risponde perfettamente alle esigenze di tali trasporti, ed i miti noli pel trasporto bestiame sulle linee di navigazione esercitate dalle Ferrovie dello Stato costituiscono un valido aiuto all'importante traffico della *Sardegna*.

L'Amministrazione ferroviaria, ove ne sia il caso, ha anche disposto che il piroscafo effettui dei viaggi per Genova.

Ministero Poste e Telegrafi.

ATTIVAZIONE DI NUOVI UFFICI.

Pieve Otto Ville (Parma) – Ricevitoria telegrafica di 1ª classe.

Redavalle (Pavia) – Ricevitoria telegrafica di 1ª classe.

Lodi Vecchio (Milano): Ricevitoria telegrafica di 1ª classe.

Brusco (Genova) – Ricevitoria telegrafica di 3ª classe.

San Polo Matese (Campobasso) Ricevitoria fonotelegrafica collegata all'ufficio di Bojano.

Bosco, Belasso e Ghiare di Corniglio – Ricevitoria fonotelegrafica collegata all'ufficio di Corniglio (Parma.

Parma - Borgotaro. – E' stata attivata la nuova linea telefonica interurbana.

Ministero Marina.

I seguenti ufficiali superiori sono stati collocati in posizione di servizio ausiliario ed inscritti nella riserva navale.

capitani di vascello: Fasella Osvaldo, Costantino Arturo;

capitani di fregata: Otto Eugenio, Caliendo Vincenzo, Stranges Antonio e Bonati Ambrogio.

Sono nominati commendatori della corona d'Italia i capitani di vascello Fasella Osvaldo e Costantino Arturo.

Sono nominati ufficiali della Corona d'Italia i cap. di fregata Otto Eugenio, Caliendo Vincenzo, Stranges Antonio e Bonati Ambrogio.

I cap. di vascello in posizione ausiliaria Fasella Osvaldo e Costantino Arturo sono chiamati a prestare temporaneamente servizio attivo.

I cap. di fregata Albamonte Siciliano Carlo e Sommi Picenardi Galeazzo sono stati promossi capitani di vascello.

Il colonn. del genio navale Scialpi Giovanni è stato chiamato a sostituire il pari grado Carpi Agostino nella qualità di delegato del Ministero della marina nella Commissione consultiva per predisporre i piani coordinati degli approvvigionamenti occorrenti alle Amministrazioni dello Stato.

Sono state disposte le seguenti promozioni nel personale civile tecnico delle direzioni d'artiglieria ed armamenti, categoria «attrezzatori e cordai»:

a capo tecnico principale di 1ª classe, il capo tecnico principale di 2ª classe Serretta Carlo;

a capo tecnico principale di 2ª classe, il capotecnico principale di 3ª classe Ornano Giovanni Battista;

a capo tecnico di 1ª classe, il capo tecnico di 2ª classe Rossi Fortunato.;

a capo tecnico di 2ª classe, il capo tecnico di 3ª classe Esposito Salvatore.

Marina mercantile

Con effetto dal 22 corrente l'itinerario della XIV dei servizii marittimi sovvenzionati (Brindisi–Pireo-Rodi) viene prolungata fino a Messina, toccando gli scali di Adalia ed Agha–Liman.

Informazioni estere

IL GRANDE SCIOPERO POLITICO NEL BELGIO

(S) **Bruxelles**, 19 — Alla Casa del Popolo si dichiara che il numero degli scioperanti supera oggi i 27 mila, con un aumento di mille sulla cifra di ieri.

Gli aumenti riguardano tutte le corporazioni specialmente quelle delle sarte e delle stiratrici.

(S) **Gand**, 19 — In parecchie officine dove si lavora il cotone, e la lana si constata oggi una notevole ripresa del lavoro.

Negli stabilimenti di filatura del cotone, nelle tessiture e nelle tintorie si astengono ancora dal lavoro 5000 operai nelle industrie metallurgiche la situazione è immutata. Non vi è da segnalare alcun incidente.

◆ (S) **Bruxelles**, 19. Un Consiglio di Gabinetto è stato tenuto oggi per esaminare la situazione politica.

Nonostante lo sciopero dei tipografi tutti i giornali eccettuati i giornali socialisti, sono usciti sino a questo momento.

Secondo il *Patriote* da una statistica ufficiale della gendarmeria risulta che vi sono a Bruxelles 15.866 scioperanti su 64.313 operai, ossia, da Venerdì, vi è un aumento di 562 scioperanti.

Lo stesso giornale dice che i rilievi dell'Amministrazione dimostrano che i treni operai del mattino e della sera circolano con un contingente che è in continuo aumento, specialmente nella provincia di Liegi.

Secondo le informazioni raccolte alla Casa del Popolo vi erano oggi nel pomeriggio 28.000 scioperanti, comprendenti circa 1700 tipografi in isciopero.

Vi è oggi un aumento di 800 scioperanti delle altre corporazioni.

Per quanto concerne le tipografie, in tutte quelle che eseguiscono lavori privati vi è sciopero.

Secondo l'*Indépendence Belge*, in quasi tutti i giornali si lavora con squadre incomplete.

In tutto il circondario giudiziario di Bruxelles non è stata turbata la calma di questi primi giorni.

◆ (S) **Mons**, 19. Ecco la statistica ufficiale dello sciopero per la provincia di Hainaut: 172.017 scioperanti; 2407 più di ieri. L'aumento riguarda Charlery e il Centro.

◆ (S) **Charleroi**, 19. La situazione non è cambiata. Questa mattina si contano 36.000 scioperanti fra i minatori di carbone, 21.350 fra i metallurgici, 6.250 fra i vetrai e 4.635 nelle industrie diverse.

◆ (S) **Mons**, 19. Nelle miniere di carbone la situazione è sempre la medesima. Nelle cave di Soignies e di Maffes la ripresa del lavoro continua. Un certo numero di operai dichiarano che essi attendono la decisione che la Camera prenderà martedì.

PEL TRONO D'ALBANIA

(S) **Costantinopoli**, 19. — Una riunione di notabili albanesi si è occupata della questione dell'Albania autonoma ed ha approvato che venga chiamato sul trono dell'Albania un Principe ottomano e preferibilmente il Principe Mahmed Burhan Eddine effendi, figlio pell'ex-Sultana Abdul Hamid.

LE TARIFFE DOGANALI AGLI STATI UNITI

(S) **New York**, 19. — La *Tribuna* ha da Washington che il dep. Glass propone di aggiungere al progetto finanziario una disposizione tendente a stabilire all'estero succursali della Banca Nazionale degli Stati Uniti.

I direttori di tali succursali sarebbero in grado di informare le case commerciali degli Stati Uniti sulle disposizioni fiscali estere, sulle domande di prestiti governativi etc., Il Segretario di Stato al Tesoro approva il progetto.

FRANCIA

◆(S) **Parigi**, 19. Il *Temps* scrive che dei quattro banditi automobilisti condannati a morte solamente Dieudonnè usufruirà della clemenza del Presidente della Repubblica. La pena di morte pronunziata contr Dieudonnè è commutata in pena ai lavori forzati a vita.

Il *Temps* aggiunge che Callemin, Soudy e Monnier saranno giustiziati martedì mattina.

LA CATASTROFE DEL « ZODIAQUE ».

◆ (S) **Parigi**, 19. Il Ministro della guerra Etienne e numerose personalità dell'esercito e dell'aeronautic hanno assistito stamane ai funerali dei cinque aeronauti morti in seguito alla catastrofe del pallone *Zodiaque*.

Il Ministro della Guerra Etienne ha fatto l'elogio degli eroi che versano il loro sangue affinchè l'umanità progredisca, affinchè la scienza proceda innanzi, affinchè la patria sia prospera e trionfante

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia. — Il postale *Ancona* proveniente da Genova e Napoli ha proseguito il 17 da Palermo per New York e Filadelfia.

N. G. I. — Il *Duca d'Aosta*, proveniente da Genova e Barcellona è partito il 17 da Santos diretto a Buenos Aires.

La Veloce. — Il *Duca di Genova*, ha proseguito il 17 da Barcellona, per San Vincenzo, Rio de Janeiro e Buenos Aires.

Societa' Veneziana. — Il *Mania*, proveniente da Calcutta, è partito il 17 da Porto Said per Catania diretto a Venezia.

Il *Veniero* è arrivato a Galveston.

— Il postale *Toscana* è passato il 18 a sera da Tangeri, diretto per gli scali dell'America Centrale.

— Il *Duca di Genova* è partito il 19 da Gibilterra diretto per San Vincenzo, Rio de Janeiro e Buenos Aires.

— Il postale *Italia*, prov. da Genova, Napoli, Dakar, Bahia e Rio de Janeiro, è arrivato a Santos il 18.

Borse e Mercati

ROMA 19 aprile 1913

Mercato sostenuto con discreta piuttosto debole specialmente sui bancari e ferroviari. Fermissima invece la Rendita.

In notevole aumento (forse un po' prematuro) le azioni Risanamento.

Rendita 3 ½ % cont 98.65 a 98.62 ½ a 98.67

Id fine 98.60 a 98.65 a 98.67 ½ a 98.60 a 98.62 1ı2 - Obbligaz. Ferrov. 3% 333 - Banca d'Italia 1448 a 1449 ½ a 1448 a 1447 ½ — Credito Fondiario 580 — Commerciale 853 ½ — Credito Italiano 540 — Banco Roma 102 ½ a 103 — Meridionali 571 — Mediterranea 323 a 322 — Navigazione 436 — Gas 1147 — Terni 1677 a 1670 — Ansaldo 284 — Antimonio 32 ½ a 33 ¼ a 32 ¾ — Immobiliari 285 — Beni Stabili 291 — Eridania 791 — Imprese 111 ¼ a 111 — Cons… 154 ½ — Fondi Rustici 147 — Risanamento 86 a 87 a 86 ½ a 87 ½ a 89 a 88 ½ a 90 — Estrattive 47 ½ a 47 a 47 ½ — Kerka 460 a 460 ½ — Rendita Fondiaria 97 ¼ — Zuccheri 83 ¼ — Elba 186 ½

CAMBI — Parigi 102.20 — Londra 25.84 — Berlino 126.10.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 21 Aprile a L. 102.22.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 19 a tutto il 26 Aprile le pei dazietà non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 102.20.

BORSE ITALIANE — 19 aprile

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	98 60	98 52½	98 62½	98 62
Id. fine mese	98 65	98 62½	98 70	— —
Id.3½%(1902)	98 65	98 —	98 42½	98 02
Id. Fine mese	— —	98 10	— —	— —
A. B. Italia	1447 —	1447 —	1447 50	1448 —
» Commerc.	853 —	852 75	854 —	— —
» Cred. Ital.	548 —	548 —	— —	— —
» B. Roma	102 50	102 50	— —	103 —
Mediterranee	326 —	325 —	— —	322 —
Meridionali	567 50	568 —	569 —	571 50
Acc. Terni	1665 —	1665 —	— —	— —
Veneta	— —	138 50	— —	— —
Nav. Gen.	436 —	435 —	— —	— —
Raffineria	370 50	371 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	283 —	282 50	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4 ½ %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Ton.	— —	— —	492 50	— —
Cambi				
C. Berlino	126 07	126 05	126 02½	125 95
» Francia	102 23	102 22½	102 22½	102 20
» Londra	25 80	25 80	25 80	25 79
» Svizzera	101 90	101 87½	101 85	— —

Consolidati: Media ufficiale del Regno - 18 aprile

	con cedola	senza cedola	netto ind.
3 ½ % netto	98.43 26	96.68 26	97.38 62
3 ½ % n. 1902	97.91 —	96.16 —	96.86 56
3 % lordo	66 51 25	65.31 25	66.39 44

BORSE ESTERE

Parigi, 19 aprile	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3% am.	— —	— —	— —
» 3% perp.	96 65 96 70	96 58	96 62
italiana 3 ½ %	96 45	96 42	96 30
turca	86 30	86 20	86 40
spagnuola	91 75	91 65	91 75
russa nuova	100 50	100 50	100 50
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	87 —	— —
Egiziano 3 %	— —	102 20	102 45
Banca di Parigi	1820 —	1810 —	1815 —
Banca ottomana	— —	666 —	666 —
Credito fondiario	— —	880 —	— —
Azioni Suez	— —	5890 —	5887 —
Lotti turchi	— —	199 75	199 ½
Ferrovie ital. mer.	— —	552 —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	97 ½	97 ½
su Londra	— —	25 23	25 24
su Madrid	8 45	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 19 aprile	18 corone	19 corone
Cred. aust.	630 50	630 75
Rend. oro	106 75	106 70
Id. carta	84 75	84 65
Ungh. 4 %	82 95	82 90
Id. 3 ½	73 50	73 50
Un. Bank	597 25	599 —
C. Londra	24 07	24 07
Lire ital.	93 50	93 50

Londra, 19 aprile	19 apertura	19 chiusura
Consolid.	74 ½	74 ½
Ital.	95 —	95 —
Turco	88 —	88 —
Russo	— —	74 ½
Spagn.	89 ½	89 ½
Giappon.	81 ½	81 ½
Egiziano	100 ½	100 ½
Argent.	27 ½	27 ½

Berlino, 19 aprile	18	19
Rend. 3 %	— —	— —
It. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» It. 3 %	65 10	65 —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	112 —
Az. Merid.	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	215 65	215 60
Camb. ital.	— —	79 20

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	6 %
Francia	4 %
Inghilterra	4 ½ %
Germania	6 %
Austria	6 %
Belgio	5 ½ %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 19 ore 15,30

Rend. 3 ½	98.57	Raffineria	370.50	Elba	187.50
Id. fine m.	98.62	Ind. zucc.	307.—	Savona	219.—
B. Italia	1447.50	Eridania	—.—	Carburo	—.—
Commerc.	853.—	Zucc. naz.	174.—	M. A. I.	244.—
Cred. It.	549.—	Id. rom.	82.50	Semol.	214.50
Bancaria	93.25	Lebaudy	—.—	Kerka	—.—
B. Roma	102.62	Terni	1666.—	Imprese	111.50
Merid.	568.—	Metallur.	124.50	Ansaldo	283.—
Medit.	322.75	Ferriere	131.—	F. Volta	239.—
Navigaz.	436.—	Officine	460.—	Italia	73.50
Veneto	138,50	Tram	769.50	Marconi	111.25

Acquedotto Pugliese 540.

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 19 ore 14,55

Rendita 3½ %	98.62	Raffineria L. L.	370.—
Banca d'Italia	1447.—	Raffineria Zuccheri	308.—
B. Commerciale	853.—	Molini A. I.	243.—
Credito Italiano	549.—	Terni	1664.—
Bancaria	99.—	Ansaldo	284.—
Banco Roma	102.—	Elba	186.—
Meridionali	568.—	Savona	218.—
Mediterranee	324.—	Ferriere Italiane	130.—
Veneta	138.50	Metalli	126.—
Navigazione	435.—	Carburo	704.—
Eridania	784.—	Edison	697.—

DOPO BORSA DI PARIGI

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 19 aprile ore 24

Francese 3 %	86.68	Metropolitain	—.—
Exterieur	—.—	Rio Tinto	—.—
Russo 5 %	—.—	Thomson	—.—
Turco	—.—	De Beers	537.50
Brasil	—.—	Goldfields	74.—
Banque de Paris	—.—	East Rand	—.—
Cred. Lyonnais	—.—	Sosnovice	—.—
Credit Foncier	—.—	Ferreira	—.—
Suez	—.—	Cambi: Argent.	—.—
Egyptian	—.—	» Brasile	—.—

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.
CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio.
REDATTORE-CAPO: Palermi comm. Vittorio.

Gerente responsabile Fiotti Luigi

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA STAGIONE — Roma . . . Anno. L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con LA STAGIONE — Italia . . . Anno L. 30 | Stati dell'Unione (oro) . . . Anno L. 48
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 8 e 13 — Telefono 1842, e alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 22.61.
Tariffa: La pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 4a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole, L. 1 — ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1. — **I. CATEGORIA** — In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualunque entità.

25 parole cent. 75 — **II. CATEGORIA** — In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzature, ecc.

25 parole cent. 50 — **III. CATEGORIA** — In più di 25 cent. cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti; ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Per gli Avvisi economici
rivolgersi all'Amministrazione

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati. Sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1 — **1.a Categoria** — In più di 25 Cent. 5 caduna

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualunque entità.

25 parole C. 75 — **2.a Categoria** — In più di 25 Cent. 5 caduna

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature ecc.

3.a Categoria

Appartengono a questa categoria: avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche e offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi 10 volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	6.55	7.30	8.20	10.—	13.35	16.35
					18.—	19.35	22.30
Pisa-Torino	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55	
Pisa-Milano	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55	
Foligno-Ancona	5.50	8.25a	12.5	15.30	22.—		
Firenze-Milano		9.5	9.15	14.40	18.15	21.5	23.50
Grosseto	9.—	9.10	14.—	18.5	18.20	21.—	23.55
Tivoli-Avezzano		7.45	13.—	18.10	19.30		
Tivoli		9.45					
Civitavecchia	6.40	16.45	18.20				
						feriali	festiv.
Frascati	7.—	9.20	12.10	16.15	18.55	20.15	21.58
Velletri-Terracina	6.50	12.40	17.30				
Velletri	6.50	12.40	17.30	20.25			
Fiumicino	*3.25	9.10	16.45	18.20			
Mandela-Subiaco	7.45	13.—	18.10				

a) Feriale
* Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.50	10.5	11.40	14.25	17.10	17.43
					20.15	22.15	23.35
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50
Milano-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50
Ancona-Foligno	a0.12	7.10	8.—	14.35		20.10	23.15
Milano-Firenze	a0.12	8.50	8.50	13.10	17.5	18.55	22.45
Grosseto	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50
Avezzano-Tivoli	0.5		9.—	9.35	15.30		20.5
Tivoli		8.3			17.25		
Civitavecchia	7.55	13.5	18.20				
Frascati	7.30	8.45	9.55	14.55	18.45	20.55	
Terracina-Velletri		9.25		15.5		20.45	
Velletri	8.25	9.25		15.5		20.45	
Fiumicino	7.55	16.5		*21.38	21.50		
Subiaco-Mandela	9.—			15.30	20.5		

a) Feriale.
* A Trastevere.

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: Ogni ora dalle 6 alle 20.

Genzano: Ogni ora dalle 6.35 alle 20.35.

(Piazza Venezia) **Bivio Grottaferrata-Marino:** 8.21 – 10.21 – 12.21 – 14.21 – 16.21 – 18.21 – 20.21

(Piazza Venezia) **Albano-Castel Gandolfo-Marino** 7.42 – 9.42 – 11.42 – 13.42 – 15.42 – 17.42 – 19.42.

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30.

Genzano: Ogni ora dalle 6.9 alle 20.9.

Marino-Grottaferrata-Bivio (a piazza Venezia): 6.50 – 7.50 – 9.50 – 11.50 – 13.50 – 15.50 – 17.50.

Marino-Castel Gandolfo-Albano (a piazza Venezia): 7.15 – 10.15 – 12.15 – 14.15 – 16.15 – 18.15 – 19.55.

FRASCATI - GENZANO

Da **Frascati per Genzano:** Ogni ora dalle 7 alle 21.

Da **Genzano** per **Frascati:** Ogni ora dalle 6.25 alle 21.25.

VALLE VIOLATA - ROCCA DI PAPA

Da **Valle Violata** per **Rocca di Papa:** 6.21 – 6.50 – 7.24 – 8.28 – 9.22 – 9.50 – 10.22 – 11.22 – 11.50 12.22 – 13.22 – 13.50 – 14.22 – 15.22 – 15.50 – 16.22 – 17.22 – 17.50 – 18.22 – 19.22 – 19.50 – 20.22 – 21.22 – 21.42 (festivo).

Da **Rocca di Papa** per **Valle Violata:** 6.3 – *6.34 – 7.3 – 7.37 – 9.1 – 9.33 – 10.3 – 11.1 – 11.33 – 12.3 – 13.1 – 13.33 – 14.3 – 15.1 – 15.33 – 16.3 – 17.1 – 17.33 – 18.3 – 19.1 – 19.33 – 20.3 – 21.1.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Marino - Albano. — Partenze da Roma ore: 6.20 – 8.20 – 9.35 – 12.20 – 14.10 – 16.55 – 18.45.

Albano - Nettuno. — Partenze per Roma ore: 7.20 – 8.5 – 10.2 – 13.54 – 17.24 – 19.45 – 21.15. Fest.

Anzio - Nettuno. — Partenze da Roma ore: 6.50 – 10.10 – 17.30.

Nettuno - Anzio. — Partenze, per Roma ore: 6.30 – 12.23 – 18.13.

Ronciglione - Viterbo. — Partenze da Roma (Trastevere) ore: 6.25 – 9.25 – 15.0 – 18.5.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p. 6.—	9.30	113.0	15.15	18.30	—
Bagni	6.52	10.18	12.38	16.22	19.20	—
Villa Adriana	7.10	10.36	13.—	16.43	19.35	—
Tivoli	a. 7.26	10.52	13.17	17.11	19.51	—
						Festivo
Tivoli	p. 5.45	7.50	12.15	16.30	17.50	19.20
Villa Adriana	6. 1	8. 3	11.29	16.44	18. 5	19.34
Bagni	6.20	8.18	12.43	16.55	18.24	19.48
Roma	a. 7.35	9. 5	13.40	17.40	19.40	20.40

Tramway Roma Civitacastellana-Viterbo

Roma P.	6.30	9.—	12.45	16.45
Prima Porta	7.8	9.38	13.18	17.24
Scrofano	7.23	9.52	13.32	17.39
Castelnuovo	7.50	10.18	13.53	18.4
Morlupo-Leprignano	7.56	10.24	13.59	18.12
Rignano	8.17	10.45	14.20	18.33
Sant'Oreste	8.25	10.55	14.30	18.41
Civita Castellana	9.6	11.32	15.8	19.22
Fabbrica di Roma	9.25	11.50	15.23	19.41
Vignanello	9.46	12.11	15.47	20.2
Soriano nel Cimino A.	10.5	12.30	16.6	20.21
Soriano nel Cimino P.	5.33	8.6	12.49	16.8
Vignanello	5.52	8.25	13.8	16.22
Fabbrica di Roma	6.14	8.47	13.30	16.44
Civita Castellana	6.41	9.12	13.57	17.10
Sant'Oreste	7.13	9.44	14.31	17.42
Rignano	7.21	9.52	14.39	17.50
Morlupo-Leprignano	7.42	10.12	15.—	18.13
Castelnuovo	7.51	10.17	15.6	18.20
Scrofano	8.15	10.38	15.30	18.44
Prima Porta	8.30	10.52	15.45	18.59
Roma A.	9.10	11.30	16.25	19.40

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI APPARTAMENTO VUOTO di quattro o cinque camere nelle vicinanze di piazza del Popolo o Lungo Tevere Mellini, o nella periferia di Via Rasella, Via Mercede. Inviare offerte all'Amm. del « Popolo Romano ». 1240

SONO DISPONIBILI Lire 20 – 50 – 100.000 per mutuo su stabili in Roma. E' vendibile un terreno, in riva al mare, di mq. 30.000 circa in prossimità di S. Marinella, a prezzomite. Massima segretezza e serietà, esclusi mediatori. Rivolgersi al sig. Crescentino Tosi, Via Natale Del Grande 27. Roma.

VILLEGGIATURA — Vendesi [illegible] — vigna con Casina villeggiatura — stalla — rimessa — azienda completa, località amena, appartata, distà km. 1, 5 stazione tramways — Prezzo 50 mila di cui 10 mila subito e resto 10 rate annuali senza interessi — Reddito netto tre mila — Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

CARROZZINO 4 ruote da vendere occasione - rivolgersi Piazza Ascoli 12 (S. Lorenzo) 1260

D'AFFITTARSI

IIª CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IIIª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO, dà lezioni al laboratorio dei ciechi via Aracoeli 60, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. 1164

EX SOTTUFFICIALE di anni 25, attualmente addetto ad un'azienda daziaria di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migilore garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S.S. fermo posta 011

D'AFFITTARSI

VIA DELL'ARCHETTO N° 27 affittasi una camera mobiliata grande con due finestre a levante luce elettrica. 1225

VIA CIMARRA 37 p. p. affittasi presso persona sola camera mobiliata con letto matrimoniale, o volendo con due letti, per marito e moglie o per signora anziana. Rivolgersi dalle 8 alle 14

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA — INGRESSO LIBERO

MUSEI — *Astronomico*, v. del Collegio Romano 6, dalle 9 alle 11.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolini di Scultura, Bronzi, Etrusco, Gabinetto Numismatico, Protomoteca e Pinacoteca*, del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 13.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del Popolo, Arco Scuro), dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico, ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Tassiano*, salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 12.
GALLERIE. *S. Luca*, v. Bonella 44 dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Moderna* pal. dell'Esposizione v. Nazionale dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino di pitture*, palazzo del Campidoglio dalle 10 alle 13.
MUSEO DEI GESSI (Via Marmorata 94) dalle 9.30 alle
FORO ROMANO — dalle 10 al tramonto
PALAZZO DEI CESARI, p.. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 13.
TERME DI CARACALLA p. S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. di *Tito*, v. Labicana 198 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE *S. Agnese* v. Nomentana dalle 9 alle 11,30
Id. *S. Sebastiano* dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO Gallerie superiori dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE dalle 13 alle 16; durante la residenza delle LL. MM. il palazzo non è sempre visibile. Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa, in via XX Settembre n. 30 dalle 10 alle 11½.

INGRESSO 50 CENTESIMI.

COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. porta s. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.
CATACOMBE EBRAICHE v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

Avvisi economici - Vedi tariffa

Stabilimento Tip. del "Popolo Romano"
Carta delle Cartiere Meridionali